



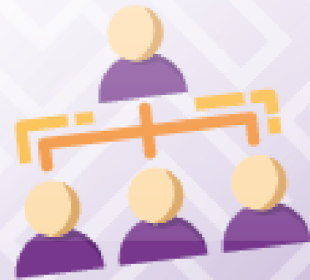
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

S.C. SAN MARTINO IN PENSILIS

CBIC82000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.C. SAN MARTINO IN PENSILIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7468** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 45*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo John Dewey è costituito da tre plessi scolastici: San Martino in Pensilis (sede centrale), Portocannone e Ururi, in provincia di Campobasso, a distanza di pochi chilometri l'uno dall'altro, divenuti un unico istituto nell'anno scolastico 2014/15, per effetto del Piano di razionalizzazione Regionale. Nello stesso anno l'Istituto è stato intitolato a "John Dewey" filosofo e pedagogista statunitense, padre dell'attivismo. La scelta di dare un nuovo nome all'istituto è stata dettata da due motivi:

- dare senso di appartenenza ai nove plessi dislocati sui tre Comuni e nel contempo formalizzare, a livello comunicativo, l'unitarietà di gestione in termini di pari opportunità offerte a studenti e famiglie;
- comunicare al territorio l'innovazione messa in atto, vale a dire un capovolgimento dell'impostazione dell'azione didattica che pone il saper essere, il saper fare e il saper divenire al centro di ogni processo di insegnamento apprendimento e che non può prescindere dall'uso delle ICT.

La popolazione dei tre Comuni è diversificata per quanto riguarda il reddito, il contesto familiare, il livello culturale. **La maggior parte delle famiglie ha un livello socio economico e culturale medio, in condizioni di poter garantire ai figli le risorse necessarie per un percorso scolastico efficace.** Il territorio presenta una forte vocazione agricola, con diverse aziende agro alimentari tra cui quelle di produzione vinicola e olearia che sono da molti lustri un'eccellenza del territorio; una particolare menzione meritano le attività dedicate alla ristorazione che rappresentano un punto di riferimento per tutto il basso Molise. Ad esse si aggiunge la presenza di piccole e medie imprese artigiane a conduzione per lo più familiare e libere professioni; parte della popolazione è inoltre impiegata presso le aziende del Nucleo Industriale di Termoli. Si tratta di un territorio relativamente ristretto in cui le relazioni umane sono ancora ricche e gli ambienti di vita ancora piuttosto sani. La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Ciò nonostante, si registrano episodi di disgregazione familiare, oltre che, a volte, atteggiamenti di disinteresse nei confronti delle istituzioni educative. Un numero sempre maggiore di famiglie, inoltre, si trova a vivere in condizioni di indigenza economica, anche in conseguenza della



recente pandemia da Covid 19, che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli. Il contesto sociale, inoltre, ha assunto negli ultimi anni una fisionomia articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato il crescente afflusso di famiglie extracomunitarie. Quasi il 10% degli alunni frequentanti l'Istituto, infatti, non ha la cittadinanza italiana anche se la maggior parte di questi sono nati in Italia e frequentano le scuole italiane fin dal primo anno. La provenienza degli stranieri è piuttosto variabile, prevalentemente di origine albanese, rumena, marocchina, egiziana e nigeriana.

La diversità socio-economica e di provenienza degli alunni alimenta un confronto continuo su tradizioni, cultura e stili di vita che di fatto arricchisce e contribuisce allo sviluppo di ogni studente come persona, favorendo l'inclusione sociale. L'organizzazione stessa della didattica è volta all'inclusione, vengono elaborati piani di studio personalizzati e interventi flessibili sia nella Scuola Primaria che nella Scuola secondaria di primo grado: nella Scuola Primaria si svolgono copresenze dei docenti, durante le ore curricolari, di supporto agli alunni in difficoltà oltre che di potenziamento; nella Scuola Secondaria di I grado si svolgono attività di recupero e di consolidamento in orario extracurricolare, rientri in alcuni periodi dell'anno che prevedono l'attivazione di sportelli disciplinari calibrati sui bisogni formativi di singoli studenti e/o per piccoli gruppi, al fine di favorire il recupero/potenziamento sulle competenze linguistiche e logiche, rientri pomeridiani per i Progetti PON di inclusione sociale, sulle competenze di base, sull'orientamento, sulla digitalizzazione, sul pensiero computazionale.

I tre comuni, essendo ricchi di storia e tradizioni, offrono numerosi stimoli culturali che la Scuola promuove e valorizza attraverso un'offerta formativa ampia e articolata.

Per la realizzazione delle finalità educative e didattiche, la scuola si pone in rapporto costante con la realtà che la circonda, della quale è parte costitutiva e integrante, usufruisce delle risorse locali come le associazioni di volontariato e degli stimoli culturali e formativi provenienti dagli enti esterni, favorendo la partecipazione a concorsi, spettacoli, eventi culturali.

La Scuola interagisce in maniera positiva con le Amministrazioni dei Comuni in cui si trovano i tre complessi scolastici, con l'Ente Provinciale, l'Ente Regionale, l'Asrem del Basso Molise, l'Unimol, il COSIB, l'ambito sociale di Termoli e di Larino, la Diocesi di Termoli-Larino e con altre Istituzioni Scolastiche attraverso Reti di Scuole. Le Associazioni con cui la scuola collabora in modo attivo e propositivo sono: la Società Operaia "La Solidarietà", i Borghi della Salute, i Lions, Kamastra, la Lilt (Lega italiana per la lotta ai tumori), la Lagrandeonda, Legambiente. **Attiva e proficua è anche la collaborazione con in**



Consorzio industriale della valle del basso Biferno di Termoli (Cosib) attraverso la proposta di concorsi, visite alle aziende e laboratori. La collaborazione con le Associazioni ed enti esterni consente la realizzazione di attività e progetti che vengono svolti come approfondimento di temi curriculari quali cittadinanza attiva, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione all'affettività, prevenzione al bullismo, riscoperta delle proprie origini, tradizioni e lingua, conoscenza del patrimonio locale storico, artistico e culturale. La nostra Istituzione è gemellata con due scuole di Valona ai fini della conservazione della lingua e della cultura Arbereshe presente nei comuni di Portocannone e Ururi.

Le strutture scolastiche della sede centrale sono adeguate, la scuola primaria, in particolare, è un complesso nuovo inaugurato nel 2017. Le sedi dei comuni di Ururi e di Portocannone sono a tutt'oggi incomplete e in via di costruzione e di ristrutturazione. Nel Comune di Ururi, dopo il sisma del 2002, la scuola primaria e secondaria e di primo grado sono allocate in modo provvisorio nella parte non abbattuta della vecchia sede. La nuova sede è in costruzione da oltre 10 anni e i lavori sono da poco ripresi. La palestra è diventata inagibile dopo il sisma del 2018. Dopo quest'ultimo evento anche la scuola primaria e secondaria di primo grado di Portocannone sono allocate in modo provvisorio presso i locali della Diocesi di Termoli-Larino, non del tutto adeguati.

#### Risorse Economiche

Le risorse economiche su cui conta la scuola sono: il fondo d'istituto, il fondo di funzionamento, i progetti PON, i fondi MIUR legati alla Legge 482 di tutele delle minoranze linguistiche, i fondi MIUR [2021] DM 48 Art. 3 Comma. 1 Lettera. b2 e Lettera b4, i fondi per le Aree a rischio, i fondi per attività extracurricolari di educazione motoria e i progetti del Coni, eventuali premi per la partecipazione a concorsi e contributi di Enti, fondi PNRR

#### Risorse materiali

Nata come scuol@2.0 da diversi anni, grazie alla partecipazione a ulteriori avvisi del PON e del PNSD, la dotazione tecnologica (monitor, pc fissi e portatili, strumentazione per coding e insegnamento delle discipline STEM) e gli arredi scolastici hanno consentito di cambiare il setting d'aula e di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento in grado di favorire un insegnamento improntato sulla centralità dello studente, dunque ogni aula è un laboratorio in cui gli studenti, tutti i giorni, sperimentano e consolidano conoscenze e competenze. Naturalmente il setting d'aula ha subito una inevitabile trasformazione negli ultimi due anni a causa delle misure di distanziamento dovute al contenimento dell'emergenza sanitaria, alla carenze di strutture adeguate e alle soluzioni precarie adottate dalle Amministrazioni locali nei plessi di Ururi e di Portocannone.







## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S.C. SAN MARTINO IN PENSILIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC82000C
Indirizzo	VIA FRATELLI FUSCO, 2 SAN MARTINO IN PENSILIS 86046 SAN MARTINO IN PENSILIS
Telefono	0875604711
Email	CBIC82000C@istruzione.it
Pec	cbic82000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanmartinoinpensilis.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA SAN MARTINO IN P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA820019
Indirizzo	VIA DANTE SNC SAN MARTINO IN PENSILIS 86046 SAN MARTINO IN PENSILIS

#### INFANZIA URURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA82002A
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' URURI 86049 URURI



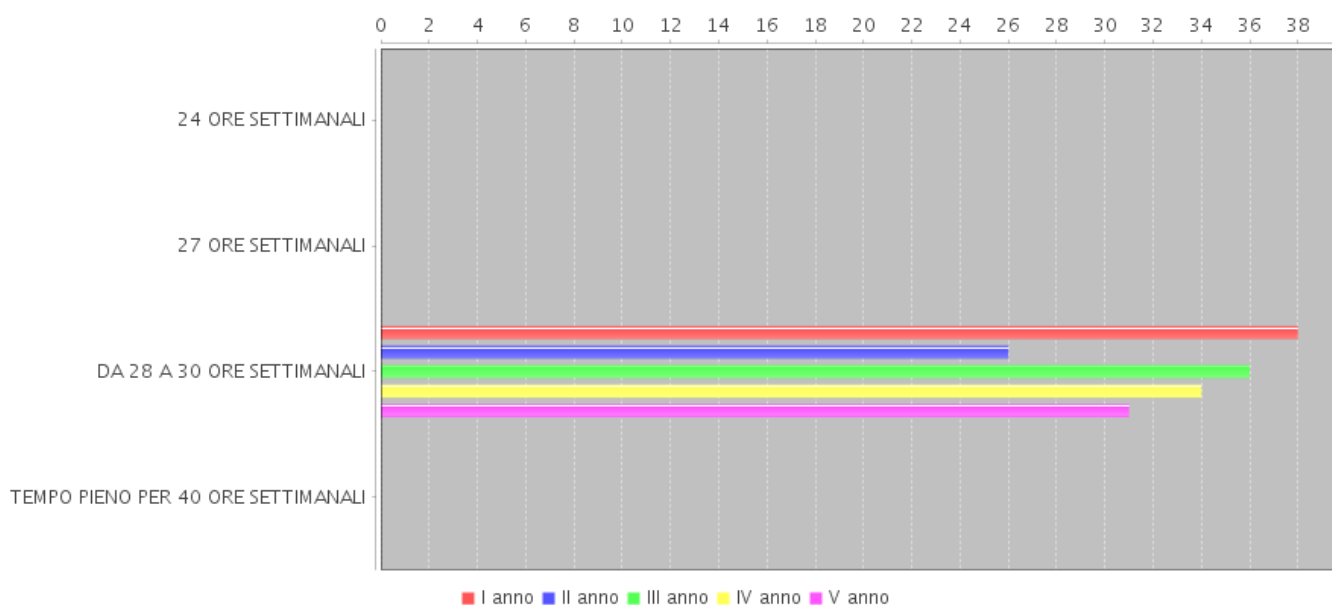
## SCUOLA INFANZIA PORTOCANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBA82003B
Indirizzo	TRAV.SA JOVINE PORTOCANNONE 86045 PORTOCANNONE

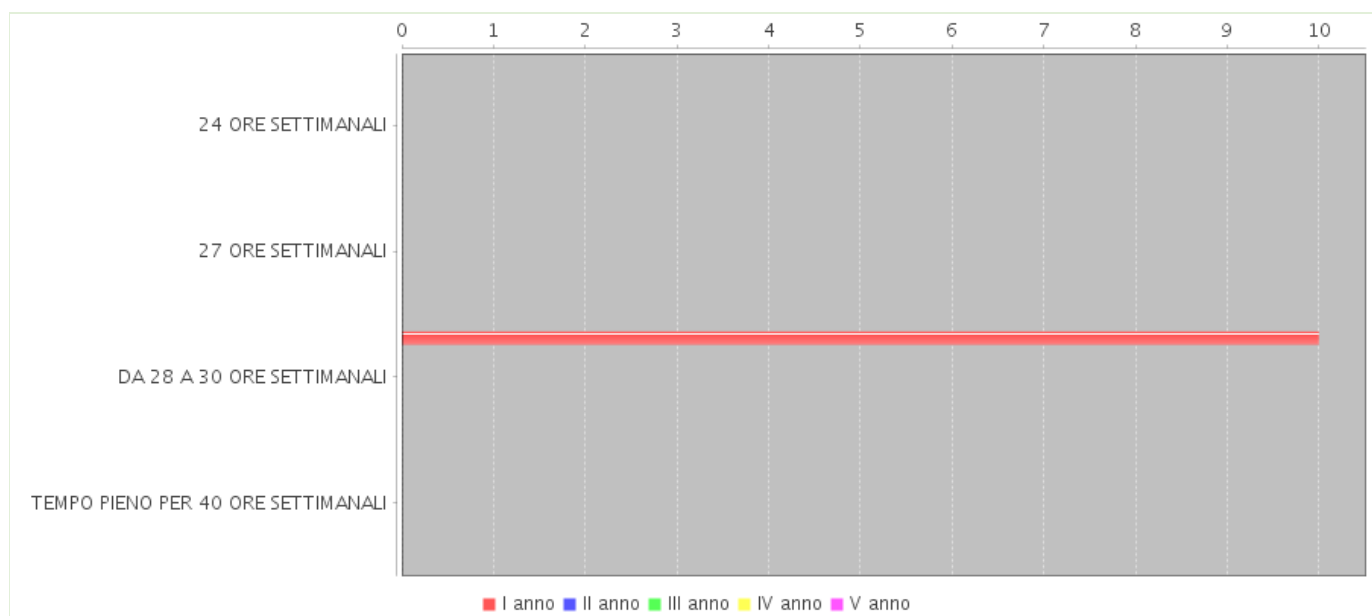
## S.MARTINO IN PENSILIS CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE82001E
Indirizzo	VIA F.LLI FUSCO SAN MARTINO IN PENSILIS 86046 SAN MARTINO IN PENSILIS
Numero Classi	10
Totale Alunni	165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### URURI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE82002G
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 64 URURI 86049 URURI
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

### PORTOCANNONE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE82003L
Indirizzo	VIA GRAMSCI SNC PORTOCANNONE 86045 PORTOCANNONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

### SCUOLA SEC. I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	CBMM82001D
Indirizzo	VIA F.LLI FUSCO 2 SAN MARTINO IN PENSILIS 86046 SAN MARTINO IN PENSILIS
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

### SCUOLA SEC. I GRADO URURI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM82002E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 64 URURI 86049 URURI
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

### PORTOCANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM82003G
Indirizzo	VIA ROMA 55 - 86045 PORTOCANNONE
Numero Classi	7
Totale Alunni	50



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	11
	Informatizzata	11
<b>Aule</b>	Magna	2
	Spazio dotato di postazione multimediale riservato	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Salto in lungo	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule

35

## Approfondimento

---

La Scuola è dotata anche di Active-table, i-Theatre, n. 3 stampanti 3D, kit di robotica (Arduino, MBot, Lego Spike..) e pannel. Un laboratorio di scienze con una serra idroponica attrezzata, kit di termodinamica e meccanica, n. 6 microscopi elettronici, un telescopio elettronico, kit di meccanica e di simulazione per nuove risorse energetiche, n. 9 visori 3D, n. 6 kit Arduino UNO.

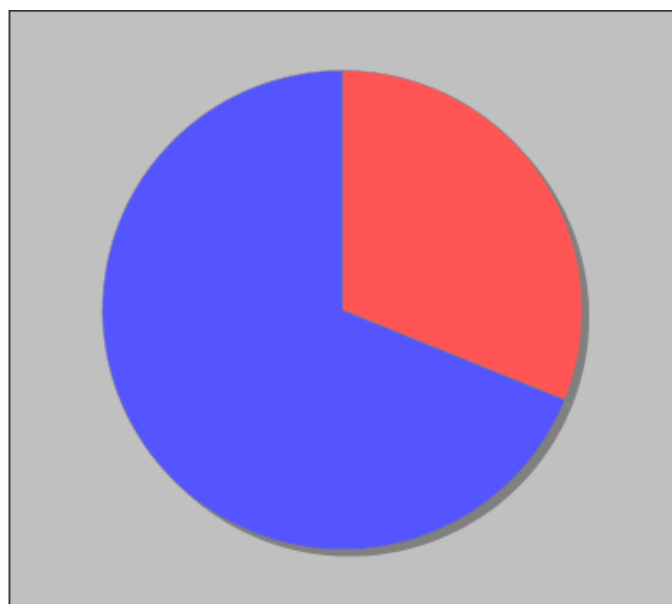


## Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	25

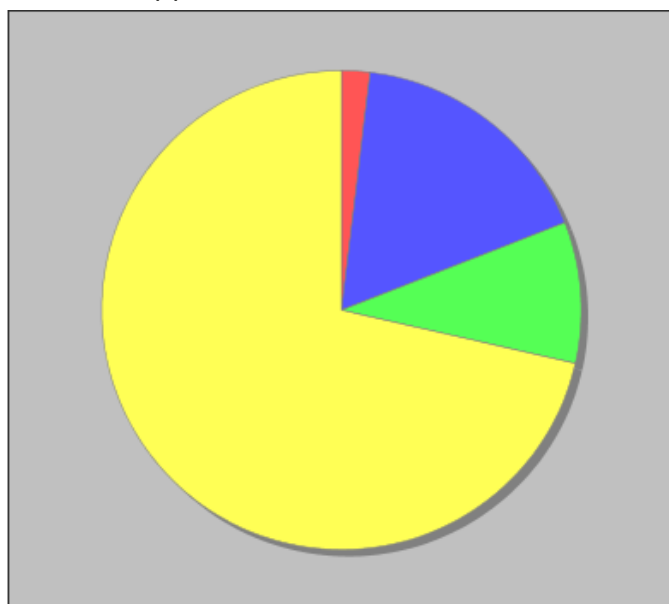
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 75

### Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico è in servizio presso l'Istituto dall'anno 2019/20, anno di immissione in ruolo



dopo superamento dell'ultimo concorso per Dirigenti Scolastici. Il personale assunto a tempo indeterminato ha una stabilità di circa l'80%, il riferimento temporale è in media di 15 anni. Nuove figure di riferimento sono: animatore digitale, team digitale, referente per l'educazione civica e referente per il bullismo e cyberbullismo. Il personale di sostegno, stabile e a tempo indeterminato, è di 7 unità e rappresenta solo il 25% degli insegnanti di sostegno in servizio presso la scuola nell' a. s. 2022/2023. Tutti i docenti di sostegno, ad eccezione di due, hanno il titolo di specializzazione e supportano l'alunno affidato e la classe con professionalità. La maggior parte dei docenti ha frequentato il corso ABA e tutti hanno seguito corsi di formazione per DSA. La quota stabile dei docenti garantisce la continuità verticale e la possibilità di attuare interventi efficaci nel tempo. Tutti utilizzano con facilità i programmi del pacchetto Office, il registro elettronico e i software compatibili con la didattica 2.0. La maggior parte è in grado di ottimizzare il proprio insegnamento coniugando la didattica con le ICT. Un gruppo di docenti ha conseguito il DOL al Politecnico di Milano. Un altro è formatore nell'ambito del PNSD. Le competenze possedute dai docenti creano opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica

Vincoli:

In alcune discipline non si riesce ancora ad avere una certa stabilità per i continui trasferimenti dei docenti. Gli insegnanti di sostegno stabili sono pochi rispetto al numero dei ragazzi certificati per cui non sempre è possibile garantire la continuità, elemento indispensabile per ottenere risultati migliori nella crescita personale e scolastica dell'alunno.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "John Dewey" , *come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola*, continua ad evolvere nel prossimo triennio come il risultato di una progettazione partecipata, propria di una *scuola aperta*. Una scuola che coinvolge tutte le componenti interne intrecciando sapientemente reti di relazioni con i soggetti esterni, quali enti locali, associazioni, esperti, rappresentanti delle categorie lavorative. Il soggetto che apprende, infatti, nasce in un contesto sociale e culturale che l'istituzione scolastica non può non ignorare ma con il quale dialoga nell'ottica di trovare soluzioni innovative a bisogni emergenti e soprattutto in situazioni di continuo cambiamento. Le scelte strategiche che caratterizzano il Piano di Miglioramento nascono da un'attenta lettura del contesto di riferimento e da una continua riflessione sui punti di forza e di debolezza emersi dal processo di autovalutazione, mettendo a fuoco le priorità delle aree relative ai risultati scolastici, agli esiti degli apprendimenti, alle competenze chiave europee e ai risultati a distanza. I percorsi di miglioramento presentati per per il triennio prossimo, in continuità con il precedente, hanno le seguenti finalità:

- il successo formativo di tutti gli studenti;
- la rimozione degli ostacoli ostativi al successo formativo per i più deboli al fine di creare condizioni di pari opportunità;
- lo sviluppo di competenze ;
- l'orientamento formativo e lo sviluppo del sé;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva in chiave europea;
- la promozione e la crescita dei talenti.

Esse si basano sulle seguenti macro-azioni:

- azioni personalizzate sui bisogni formativi di alunni e studenti: il centro di gravità dell'attività educativa è nell'alunno, nella sua vita mostrata dentro la scuola. Gli strumenti di apprendimento vanno costruiti sull'alunno, predisponendo ambienti, costruendo dei percorsi



che facciano leva sui suoi punti di forza;

- la valutazione e l'autovalutazione: devono accompagnare in modo naturale e necessario lo svolgimento di tutti i percorsi posti in essere, attraverso raccolta di informazioni, volte a suscitare discussione e confronto, attraverso l'uso di strumenti appropriati, come questionari fortemente finalizzati a rilevare eventuali aspetti negativi da sottoporre a riprogettazione, attraverso interviste agli alunni, al personale ed alle famiglie;
- lo sviluppo di una progettazione interdisciplinare: una didattica che stimola gli interessi dell'alunno, la sua espressività, la sua necessità di esplorare e cogliere la realtà attraverso tutti i sensi non può che coinvolgere tutte le discipline. Una percorso di apprendimento completo deve essere progettato in modo interdisciplinare. Ciò presuppone vivere la scuola come una comunità democratica, come un tipo di vita associata, un'esperienza continuamente comunicata, una pluralità di individui che partecipano ad un interesse comune (il successo formativo) in cui ognuno riferisce sulla propria azione a su quella degli altri. L'azione degli altri dà motivazione alla propria.
- La predisposizione degli ambienti di apprendimento e la promozione dell'Outdoor Education: una didattica attiva basata sull'esperienza ha bisogno di creare ambienti di apprendimento stimolanti, esterni alla scuola o interni con setting d'aula finalizzati a scopi diversi. Le nuove tecnologie rappresentano strumenti ulteriori per creare ambienti e occasioni di stimolo amplificati;
- Il miglioramento dei processi di comunicazione, non come cedimento ai bisogni della competizione e della pubblicità, ma come condizione essenziale per un buon funzionamento delle relazioni tra tutti i soggetti interni ed esterni all'istituzione scolastica;
- Lo sviluppo di processi di confronto su metodologie didattiche all'interno di comunità di pratiche, in qualità di gruppi di Ricerca e Sviluppo. Il docente non ha solo la conoscenza teorica delle discipline, ma deve avere, soprattutto, la capacità di saper orchestrare le diverse metodologie didattiche in base alle esigenze formative degli allievi. Il docente migliora continuamente le conoscenze metodologiche, le adatta ai cambiamenti, le sperimenta e le confronta all'interno di comunità di pratiche interne ed esterne alla singola scuola. E' sempre necessario considerare i processi di sviluppo professionale e di formazione, quali presupposti per migliorare le azioni sugli studenti, perché la progettazione dialogica richiede che si pratici un atteggiamento di ricerca come costume professionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, restano confermati gli obiettivi formativi prioritari indicati in riferimento a quelli proposti nell'art.1, comma 7, L. 107/2015:



1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. potenziamento della competenze linguistiche;
3. potenziamento della conoscenza della cultura scientifica e umanistica e delle competenze nel ricostruirne lo sviluppo storico;
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
11. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
13. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
14. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

LE SCELTE STRATEGICHE

AREE	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI	ATTIVITA'
<b>Risultati scolastici</b>	Aumento del numero di alunni nelle fasce con valutazione intermedia	Far aumentare tale valore di almeno il 10% rispetto alla media dell'anno precedente.	<b>Ambiente di apprendimento</b>  1. Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua inglese anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.  2. Amplificare l'azione di interazione docente-studente attraverso la predisposizione di aule 3.0, in cui il setting e la presenza di strumenti digitali possano garantire la flessibilità didattica a seconda delle esigenze.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare verifiche comuni e attività di ingresso, in itinere e in uscita per classi parallele in relazione al livello di competenza e per età.</li><li>• Predisporre interventi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare.</li><li>• Partecipare a concorsi (gare di Matematica e di Lingua italiana e inglese)</li><li>• Organizzare corsi di lingua inglese con docenti madre-lingua.</li><li>• Inserire il coding nella progettazione curricolare per</li></ul>



				<p>sviluppare il pensiero computazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare esperienze di lettura ad alta voce, scrittura creativa e teatro.</li><li>• Partecipare a concorsi per sviluppare le competenze disciplinari e trasversali in modo finalizzato e creativo.</li><li>• Utilizzare i laboratori di scienze e di informatica in modo sistematico negli insegnamenti disciplinari e trasversali.</li><li>• Utilizzare le aule speciali e gli spazi esterni per organizzare setting d'aula adeguati ad una didattica cooperativa e laboratoriale.</li></ul>
			<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare in modo condiviso nella scuola secondaria di I grado.</li></ul>



			<p>1. Formazione degli insegnanti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione per incrementare il gruppo docente teso alla ricerca pedagogica e allo sviluppo di competenze negli allievi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare in modo condiviso nelle Scuole primaria e dell'infanzia dei tre plessi dell'Istituto.</li> <li>• Formazione all'uso dei laboratori scientifici</li> <li>• Formazione per l'insegnamento delle STEM</li> <li>• Formazione sulla progettazione e valutazione nella didattica</li> </ul>
<p><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></p>	<p>Migliorare i risultati delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde della Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.</p>	<p>Allineare i risultati delle prove INVALSI ai dati nazionali delle scuole con uguale background socio-culturale.</p>	<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p>1. Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua inglese anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.</p> <p>2. Organizzazione di approfondimenti linguistici attraverso corsi con docenti madrelingua e finalizzati al conseguimento di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare corsi di potenziamento con docenti madrelingua.</li> <li>• Organizzare scambi interculturali.</li> <li>• Analizzare in sede di Dipartimento per le competenze gli esiti delle prove invalsi, esaminando i punti di forza e i punti di debolezza che emergono dalle diverse tipologie di quesiti.</li> </ul>



			<p>certificazioni.</p> <p><b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p> <p>1. Formazione degli insegnanti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione per incrementare il gruppo docente teso alla ricerca pedagogica e allo sviluppo di competenze negli allievi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare l'italiano di base per studenti stranieri e per le loro famiglie</li> </ul>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione per una didattica interattiva con l'uso delle ICT</li> <li>• Formazione per coding e programmazione informatica</li> <li>• Formazione sulla progettazione e valutazione nella didattica</li> </ul>
<p><b>Competenze chiave europee</b></p>	<p>Assumere le otto competenze-chiave europee come cornice di sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche</p>	<p>Raggiungimento del "Livello avanzato" e del livello "Intermedio" da parte del 75% degli studenti in uscita dal I ciclo di istruzione nel certificato finale delle</p>	<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p>1. Potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua inglese anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.</p>	<p>Espletare le attività programmate nel documento di e-policy.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione di incontri di approfondimento con esponenti della società civile, delle imprese locali e professionisti.</li> </ul>



	<p>delle varie discipline in termini di “metacompetenze” cioè che travalicano le specificità disciplinari.</p>	<p>competenze, favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•motivazione e consapevolezza dei propri processi di apprendimento;</li> <li>•sviluppo di creatività e di un autonomo metodo di studio;</li> <li>•competenze sociali e civiche.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri informativi con docenti delle scuole secondarie di secondo grado.</li> <li>• Organizzazione di percorsi per la conoscenza del sé al fine di scelte consapevoli con l'ausilio di psicologi.</li> </ul>
<b>Risultati a distanza</b>	<p>Monitorare in maniera sistemica i risultati degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola ed in particolare quelli in uscita dalla secondaria di 1° grado e iscritti alla secondaria di 2° grado o nei percorsi professionalizzanti.</p>	<p>Ottenere il 90% di studenti in uscita con successo formativo nei segmenti scolastici successivi.</p>	<p><b>Continuità e orientamento</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare la conoscenza del sé</li> <li>2. Monitoraggio degli esiti a distanza ad opera del dipartimento per le competenze.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare attività di sportello psicologico</li> <li>• Incontri programmati con i docenti delle scuole secondarie del territorio per confronti sui curricoli di transizione.</li> </ul>
			<p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamento</li> </ol>	<p>Incontri informativi con docenti delle scuole secondarie di secondo grado e con esponenti della</p>





			della progettazione didattica per competenze e la valutazione ai traguardi per il passaggio all'istruzione superiore e alle attese del mondo del lavoro, tenendo conto dell'evolvere del contesto di apprendimento di ciascun alunno.	società civile al fine di esplicitare la loro professionalità e le ricadute nel mondo del lavoro.
--	--	--	---	---

### Elementi di innovazione

Il PTOF dell'I.C. "John Dewey" è in sintonia con i punti cardine del manifesto delle Avanguardie Educative:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo di fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "Capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)
7. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

In particolare, nel prossimo triennio l'attività di ricerca educativa sarà focalizzata principalmente sulla trasformazione del modello trasmissivo della scuola e sulla riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della conoscenza, recuperando l'arresto generato dagli ultimi due anni di pandemia e in piena sintonia con gli obiettivi del PNRR-Scuola.

Verranno portate avanti diverse sperimentazioni metodologiche, quali:

- Dentro e fuori la scuola – Service Learning
- Outdoor education



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- Debate
- Integrazione CDC/Libri di testo
- Realtà virtuale aumentata
- Inquiry Based learning
- Laboratori del sapere



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

#### Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al sei

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prova di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI ai dati nazionali delle scuole con uguale background socio-culturale. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Cittadini competenti

---

Il presente percorso di miglioramento intende sviluppare le strategie utili a migliorare le competenze di tutti gli alunni:

1. recuperando gli apprendimenti di coloro che, in base alle valutazioni sommative, raggiungono livelli iniziali e base;
2. potenziando gli alunni con esiti intermedi, valorizzando e ampliando le loro capacità verso una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto" che sia permanente;
3. valorizzando le eccellenze.

Per raggiungere questo macro-obiettivo e, in modo particolare, il traguardo ad esso collegato è necessario implementare un "setting pedagogico" adeguato che va oltre la semplice disposizione di banchi, l'allestimento di laboratori didattici e l'uso delle nuove tecnologie. Occorre costruire un sistema di strategie, procedure e pratiche specifiche in grado di rispondere a qualsiasi esigenza didattica. Ciò implica, in modo implicito, sicuramente l'organizzazione di adeguati ambienti di apprendimento ma anche lo sviluppo continuo delle competenze del personale della scuola e del corpo docente in particolare. L'uso del materiale didattico da quello più classico a quello tecnologicamente più evoluto è strumentale a rendere significativa qualsiasi esperienza di apprendimento come figlia del nostro tempo. L'insegnante deve rendersi intelligentemente conto delle capacità, dei bisogni e delle esperienze dell'alunno per far maturare il desiderio di apprendere e il proposito di migliorare attraverso la Scuola, intesa come ambiente collettivo in cui il progresso personale di ciascuno prende forma in modo inclusivo e commisurato alla propria età e al contesto di provenienza.



Il fine di ogni processo di apprendimento è il futuro e non il passato. Imparare a conoscere il passato è importante come mezzo per intendere il presente. "Noi viviamo sempre nel nostro tempo e non in un altro: solo estraendo in ogni momento il pieno significato di ogni esperienza presente ci prepariamo a fare altrettanto nel futuro" (J.Dewey-Esperienza ed Educazione" E' importante, quindi, nell'ars docendi saper agganciare ogni nuova esperienza di apprendimento alle precedenti, avendo un piano didattico definito coerente con il curricolo d'Istituto, che nasce da un'attenta analisi di contesto (incluse le particolarità) e crei percorsi i cui step siano agganciati a criteri di valutazione formativa chiari e condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

### Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al sei

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare la valutazione formativa come strumento di miglioramento dell'autonomia, della consapevolezza e dell'autovalutazione

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Allestire ambienti di apprendimento adeguati al potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica attraverso attività di rinforzo in orario curriculare ed extra-curriculare, con la partecipazione a concorsi (gare di Matematica e di Lingua italiana) anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

---

Continuare a promuovere approfondimenti linguistici attraverso corsi con docenti madrelingua e finalizzati al conseguimento di certificazioni. Organizzare scambi interculturali e linguistici

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica

---

Migliorare la capacità di comprensione del testo. Consolidare l'attività di problem solving

---

Attività prevista nel percorso: Allestimento di ambienti di apprendimento adeguati

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------





	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico, coadiuvato dai suoi Collaboratori, dal Team digitale e dal Team di lavoro "Missione 1.4-istruzione".
Risultati attesi	A.S. 2022-2023 Dotazione di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia di arredi, materiali didattici e strumentazioni tecnologiche affinché, insieme allo scopo pedagogico, realizzino il curricolo di raccordo tra la fascia 0-6 e la scuola primaria, improntato alle nuove linee guida. Completamento del cablaggio dei plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola secondaria di I grado di San Martino in Pensilis e delle nuove sedi di Ururi e di Portocannone che ospiteranno i rispettivi plessi scolastici. Completamento del progetto Edugreen per l'allestimento di spazi e orti didattici all'aperto presso tutti i plessi dell'Istituto. Avvio del progetto Next generation classroom, nell'ambito del Piano scuola 4.0 A.S. 2023-2024 e 2024-2025 Trasformazione di almeno la metà delle aule della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado in ambienti di apprendimento utilizzando le risorse del PNRR e attrezzare gli spazi esterni affinché ogni luogo diventi "ecosistema di apprendimento", reso vivo da docenti metodologicamente formati e alunni protagonisti dell'apprendimento attivo.

Attività prevista nel percorso: Progettualità educativa

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalle Funzioni strumentali e dal Dipartimento per le competenze.
Risultati attesi	Formare annualmente il personale sull'innovazione didattica e sul nesso valutazione -progettazione. L'innovazione didattica va intesa come sviluppo di uno spirito di ricerca pedagogica sul campo, a partire dalla conoscenza di metodologie e pratiche note per sviluppare la capacità di implementarle, a seconda della lettura del contesto educativo, osservandone i risultati e apportando proprie migliorie. Tutti i docenti dovranno seguire almeno un'attività formativa su: metodologie didattiche innovative, progettazione didattica, valutazione, organizzate all'interno del piano di formazione. A.S. 2022-23 Formazione sulla valutazione nella Scuola Primaria Formazione sulla valutazione formativa nella Scuola Secondaria di primo grado Didattica dell'Inclusione-I diritti della disabilità. Formazione sull'uso dei microscopi elettronici Formazione sulla gestione della rete cablata e la navigazione sicura su internet Formazione Matematica Superpiatta – un nuovo percorso di insegnamento-apprendimento della Matematica Formazione sulla sicurezza in rete e la navigazione sicura Amministrazione trasparente e privacy (ATA) Dalla programmazione dell'acquisto all'esecuzione del contratto (ATA) A.S. 2023-2024 Formazione sulla didattica delle STEM Formazione sull'idea sperimentale: Laboratori del sapere Formazione sull'uso del laboratorio di scienze Formazione sull'uso dei visori 3D e la



realtà virtuale nella didattica Formazione sull'uso di Cabri  
Geometre Formazione sul ruolo del Collaboratore scolastico  
(ATA) Formazione su elementi di informatica di base (ATA-  
Collaboratori scolastici) A.S. 2024-25 Adozione idee  
Avanguardie educative monitoraggio e programmazione

## ● **Percorso n° 2: Sempre al passo...guardando oltre**

Il percorso intende implementare tutte le azioni necessarie a superare il gap, più o meno profondo, tra la didattica tradizionale ancora operata nella maggior parte dei contesti-classe presi come riferimento dalle prove standardizzate nazionali, con risultati negativi nell'ultimo triennio (soprattutto nella scuola primaria), e un apprendimento efficace che sappia fornire a tutti gli alunni gli strumenti interpretativi e operativi in grado di acquisire competenze solide e spendibili in ogni contesto.

L'obiettivo principale, quindi, è quello di migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese al termine del primo biennio e del quinto anno della Scuola primaria, al termine dell'intero primo ciclo di istruzione.

Il primo intervento riguarda la didattica della comprensione del testo (prerequisito essenziale per gli altri apprendimenti), operando in tutte le discipline (non solo in Italiano, che ha il compito esclusivo di costruire competenze lessicali e morfo-sintattiche) a partire dal terzo anno della scuola primaria e con riferimento ai contenuti, alla difficoltà lessicale, all'attenzione, alla motivazione e all'emozione. Potenziando i progetti legati alla lettura, si lavorerà per aumentare i tempi di attenzione sin dalla Scuola dell'Infanzia e per favorire la motivazione in modo verticale dall'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado, quando la lettura di un libro dovrà coniugare necessità e piacere.

Il secondo intervento riguarderà il rafforzamento dei linguaggi disciplinari specifici e le competenze in Matematica e nelle discipline scientifiche sviluppati con una didattica situata e per scenari, sviluppando le capacità di problem solving attraverso il learning by doing come prassi educativa e non fatto eccezionale legato al singolo progetto.

Il terzo intervento riguarda l'apprendimento delle lingue straniere. Verranno ulteriormente rafforzate la motivazione all'apprendimento e le competenze comunicative in lingua inglese (listening e speaking) attraverso una didattica situata, favorendo progetti di scambio



interculturale proposti dal programma Erasmus.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

### **Traguardo**

Allineare i risultati delle prove INVALSI ai dati nazionali delle scuole con uguale background socio-culturale. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare a promuovere approfondimenti linguistici attraverso corsi con docenti madrelingua e finalizzati al conseguimento di certificazioni. Organizzare scambi interculturali e linguistici

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica

---



## Attività prevista nel percorso: Strumenti adeguati in ambienti adeguati

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Team digitale, Funzioni strumentali, Gruppo di lavoro PNRR
Risultati attesi	A.S. 2022-2023 Allestimento di angoli lettura in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia Potenziamento delle biblioteche della Scuola primaria e secondaria di I grado Potenziamento della biblioteca on-line. Installazione di Cabri geometre e dei software per la Didattica della matematica sui pc dei laboratori di informatica e sui portatili in dotazione Attivazione dell'accreditamento Erasmus Avvio del progetto Next generation classroom, nell'ambito del Piano scuola 4.0 A.S. 2023-24 e 2024-25 Trasformazione di almeno la metà delle aule della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado in ambienti di apprendimento utilizzando le risorse del PNRR con materiale didattico adeguato a tutte le esigenze.

## Attività prevista nel percorso: La scuola si confronta

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Coordinatore dei Dipartimenti, Commissione Erasmus
Risultati attesi	A.S. 2022-23 Formazione sulla didattica della matematica (Scuola primaria e secondaria di I grado): formare tutti i docenti della Scuola primaria e secondaria impegnati nell'Insegnamento della Matematica Learning communities: potenziare lettura significativa e ad alta voce. Motivare e migliorare le performance in Italiano degli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di I grado. Rafforzare competenze scientifiche attraverso progetti collegati al piano Rigenerazione Scuola. Migliorare le competenze in uscita nelle discipline STEM Confronto pedagogico con Istituti di impostazione attivista (Scuola primaria "J.Dewey" di Catania): sviluppare gruppi di ricerca azione tra docenti e adozione di un'idea di Avanguardie educative. A.S. 2023-24 e 2024-25 Implementazione di programmi di mobilità per studenti, docenti e personale ATA al fine di favorire esperienze di visiting e job shadowing: scambi internazionali. Formazione in Lingua inglese per i docenti: conseguimento del livello B1-B2 da parte di almeno il 15% del personale della scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il PTOF dell'I.C. "John Dewey" è in sintonia con i punti cardine del manifesto delle Avanguardie Educative:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo di fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "Capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.)
7. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio l'attività di ricerca educativa sarà focalizzata principalmente sulla trasformazione del modello trasmissivo della scuola e sulla riconnessione dei saperi della scuola e dei saperi della conoscenza, recuperando l'arresto generato dagli ultimi due anni di pandemia e in piena sintonia con gli obiettivi del PNRR-Scuola.



Verranno portate avanti diverse sperimentazioni metodologiche, quali:

- Dentro e fuori la scuola – Service Learning
- Debate
- Didattica per scenari
- Laboratori dei saperi
- Integrazione CDC/Libri di testo
- Outdoor education
- Realtà virtuale aumentata
- Inquiry Based learning
- Gamification

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rendere tutte le aule ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia e sperimentare il modello organizzativo DADA nei plessi scolastici dove il numero di ambienti lo rende possibile.





## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'I.C "J. Dewey" sta implementando già a decorrere dall'a.s. 2022-23 le diverse azioni del PNRR:

1. Piano PADigitale 2026- progetto 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole.
2. Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.
3. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961.

Per quanto concerne l'azione Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi, è stato indicato un gruppo di progetto costituito da un docente per ciascun plesso di scuola secondaria e primaria. Il gruppo di lavoro presenterà il progetto da inserire in piattaforma entro il 28 febbraio 2023 e finalizzato a trasformare almeno il 50% delle aule in ambienti di apprendimento adeguati al piano di miglioramento entro triennio 2022-25

In particolare si cercherà di attrezzare gli ambienti di seguito riportati entro l'a.s. 2024-2025:

Plesso	Ambiente	Dotazioni digitali	Arredi funzionali	Adattamenti edilizi
Scuola primaria e secondaria di I grado- Nuova sede URURI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aula per attività di interciclo</li><li>• Laboratorio di informatica</li><li>• Biblioteca</li><li>• n. 10 aule</li></ul>	Impianto audio-video (n. 1 monitor)	Arredi vari	Adattamenti edilizi
		Almeno n. 20 postazioni informatiche		
		Contenuti digitali-app-software		
		Almeno n. 20	Arredi vari	Adattamenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scuola primaria e secondaria di I grado- PORTOCANNONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratorio di informatica mobile</li><li>• n. 8 aule</li></ul>	postazioni informatiche mobili n. 3 monitor touch		edilizi
Scuola primaria e secondaria di I grado- S.M.P.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Auditorium</li><li>• Laboratorio di informatica</li><li>• Laboratorio di lingue</li><li>• Biblioteca</li><li>• n. 10 aule</li></ul>	Impianto audio- video (n. 1 ledwall)  Almeno n. 28 postazioni informatiche  Contenuti digitali- app-software di rete	Arredi vari  (Biblioteche e aule)	Adattamenti edilizi

Lo schema sopra riportato tiene conto delle esigenze essenziali per riuscire a creare ambienti di apprendimento adeguati in tutti i plessi. Probabilmente l'inflazione economica che caratterizza in modo particolare i materiali tecnico-informatici condiziona nel tempo l'effettiva realizzazione di quanto programmato.



## Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento identificativo della Scuola: ne racchiude la storia, fotografa il presente, proietta nel futuro attraverso una progettualità ampia e diversificata che prende spunto dal contesto territoriale, valorizza i punti di forza e compensa le criticità, favorendo così l'evoluzione di tutta la Comunità scolastica, in particolare dei giovani studenti.

Nel Piano triennale dell'offerta formativa vengono esplicitate le scelte organizzative, metodologiche ed educative partendo da un'attenta analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituzione Scolastica è inserita e dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso, in modo da rendere il Progetto Educativo proposto aderente ed integrato alla realtà del territorio. L'Offerta Formativa si basa sul riconoscimento e la difesa di alcuni principi fondamentali quali l'accoglienza e l'integrazione, l'uguaglianza e l'imparzialità, la partecipazione e la condivisione, l'efficienza e la trasparenza.

Il PTOF viene elaborato in riferimento all'atto di indirizzo della dirigente scolastica, prof.ssa Immacolata Lamanna, che guarda a " **La scuola del saper essere, del saper fare e del saper divenire**", le cui indicazioni si snodano intorno ai seguenti punti cardine:

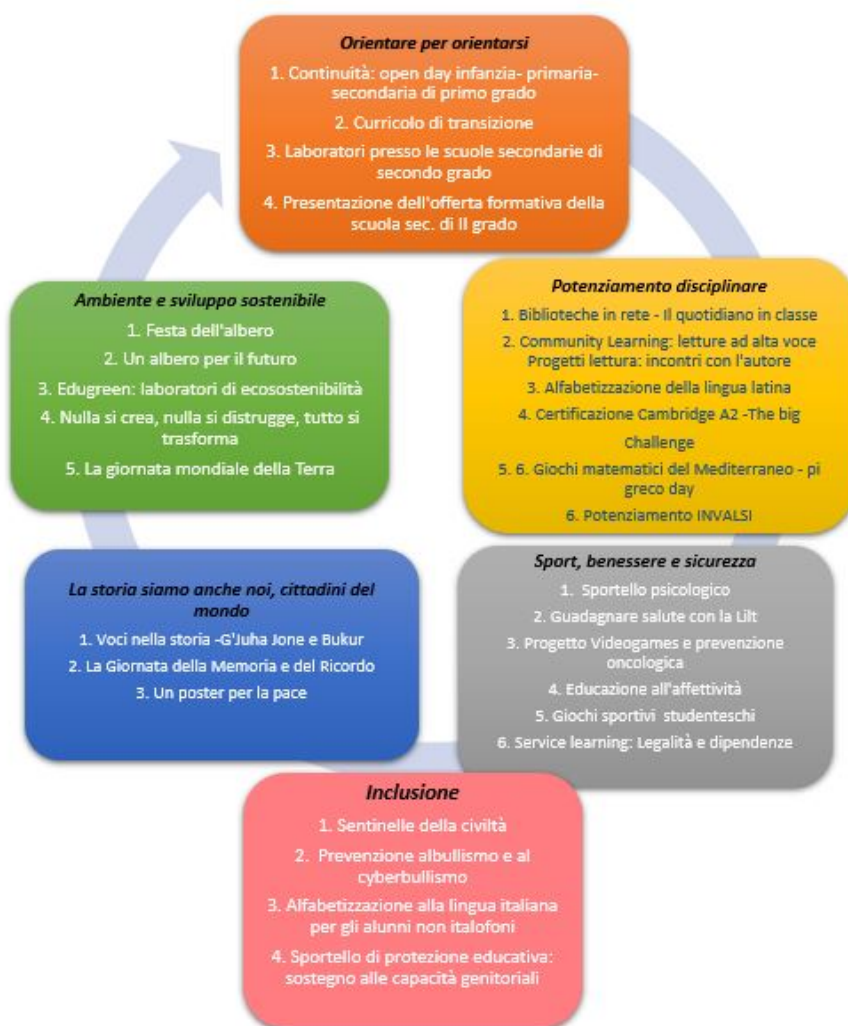
- Senso di appartenenza
- Comunicazione interattiva interna ed esterna
- Progettazione partecipata
- Crescita professionale e avanguardia educativa
- Dialogo internazionale
- Condivisione delle regole
- Cultura della sicurezza e del benessere
- Sviluppo sostenibile
- Progettazione didattica e valutazione
- Competenze nell'uso delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie



Sulla base di questi principi, il PTOF costruisce una scuola, organizzata in tre plessi, ma unica nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nei sistemi di verifica e valutazione adottati e pertanto prevede attività che si inseriscono in un quadro unitario, coerente ed organico. Risulta fondamentale il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso piani di intervento ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia.

La Scuola si è dotata di un Curricolo d'Istituto verticale e del Curricolo di educazione civica che danno vita a una programmazione didattica ampia, articolata e diversificata per soddisfare le esigenze formative dei nostri studenti e garantire a tutti istruzione, educazione e formazione. I discenti vengono accompagnati al successo formativo favorendo l'acquisizione delle life skills, le competenze per la vita: sono competenze cognitive, emotive e relazionali di base che consentono di far fronte efficacemente alle difficoltà della vita quotidiana, attivando comportamenti positivi e di adattamento. Finalità concrete sono la promozione delle conoscenze e delle competenze, la capacità di stabilire relazioni efficaci, di gestire le proprie emozioni e prevenire comportamenti a rischio, di promuovere quindi il benessere personale e sociale. Ciò è possibile mettendo in atto dinamiche di apprendimento che richiedono processi attivi come, ad esempio, il cooperative learning che facilita la condivisione di esperienze e conoscenze, l'ascolto, la comunicazione, la gestione delle proprie emozioni, la comprensione degli altri, la creatività, lo spirito critico, la consapevolezza di sé e stimola al problem solving e al decision making. La progettualità dell'Istituto si incentra su sei macro-aree che comprendono la maggior parte delle proposte di ampliamento curricolare, secondo una tradizione consolidata nel tempo, in grado di innovarsi e arricchirsi ogni anno. Le macro-aree e i relativi segmenti progettuali, integrati nelle attività curriculari e in quelle di educazione civica, sono riportati nel seguente schema grafico e descritti nel dettaglio nella sezione dedicata.

Lo schema circolare parte dall'orientamento e termina con l'orientamento perchè tutte le attività progettate hanno una funzione istruttiva, educativa, formativa e orientativa, sono rivolte allo sviluppo di competenze e attitudini fin dai primi anni di ingresso nel sistema scolastico



1. Potenziamento disciplinare
2. Ambiente e sviluppo sostenibile
3. Sport, benessere e sicurezza
4. La storia siamo anche noi, cittadini del mondo
5. Inclusione
6. Orientare per orientarsi



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SAN MARTINO IN P.	CBAA820019
INFANZIA URURI	CBAA82002A
SCUOLA INFANZIA PORTOCANNONE	CBAA82003B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.MARTINO IN PENSILIS CAPOLUOGO	CBEE82001E
URURI CAPOLUOGO	CBEE82002G
PORTOCANNONE CAPOLUOGO	CBEE82003L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I GRADO	CBMM82001D



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I GRADO URURI	CBMM82002E
PORTOCANNONE	CBMM82003G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Ulteriori traguardi attesi in uscita non riportati nel quadro precedente (Nuove Indicazioni nazionali)

Promuove e consolida le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente le competenze utili per la vita; - dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; - utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; - le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di





analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche; - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo; - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. -dimostra originalità e spirito di iniziativa; - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali; - e' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### S.C. SAN MARTINO IN PENSILIS

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN MARTINO IN P. CBAA820019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA URURI CBAA82002A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PORTOCANNONE  
CBAA82003B**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.MARTINO IN PENSILIS CAPOLUOGO  
CBEE82001E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: URURI CAPOLUOGO CBEE82002G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PORTOCANNONE CAPOLUOGO CBEE82003L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO CBMM82001D - Corso  
Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO URURI CBMM82002E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PORTOCANNONE CBMM82003G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione civica si sviluppa in tutti e tre gli ordini di scuola e si integra completamente con le attività curricolari e le attività trasversali di ampliamento dell'offerta formativa. Nel rispetto delle linee guida, si fonda su tre nuclei tematici fondamentali, integrati e interconnessi l'uno con l'altro: la Costituzione è la cornice di senso agli obiettivi dell'Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile e l'educazione alla Cittadinanza digitale è la base per l'utilizzo corretto e responsabile degli strumenti digitali di informazione e di comunicazione. Come indicato nella legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In particolare, in tutti gli ordini di scuola, vengono svolte attività di Educazione Civica progettate attraverso specifiche unità didattiche di apprendimento trasversali, costruite in relazione alle tre aree tematiche indicate nelle linee guida, come si evidenzia nella seguente tabella.



**QUADRO SINOTTICO DELLA PROGETTAZIONE DI ED. CIVICA A.S. 2022/25**

<b>CLASSE PRIMA</b> <i>PIANO DI LAVORO/CRONOPROGRAMMA - TEMA PORTANTE: L'AMBIENTE</i>			
UDA	NUCLEO TEMATICO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	RIPARTIZIONE ORARIA
<i>N.1 L'AMBIENTE IN CUI VIVO</i>	SVILUPPO SOSTENIBILE -11 ore	Ottobre - novembre	Tecnologia 2 – Geografia 1 - Inglese 2 - Arte 1 -Scienze 2 – Religione 1 – Musica 2
<i>N.2 IO NELL'AMBIENTE DIGITALE</i>	CITTADINANZA DIGITALE-11 ore	gennaio - marzo	Italiano 3 – Religione 1 – Mat/Scienze 2 – Arte 2 - Tecnologia 3
<i>N.3 L'AMBIENTE IN CUI MI RELAZIONO</i>	COSTITUZIONE- 11 ore	aprile- maggio	Italiano/Storia 3 - Francese 2 -Religione 1 - Arte 1 – Scienze motorie 2 - Musica 2

<b>CLASSE SECONDA</b> <i>PIANO DI LAVORO/CRONOPROGRAMMA - TEMA PORTANTE: IL BENESSERE</i>			
UDA	NUCLEO TEMATICO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	RIPARTIZIONE ORARIA
<i>N.1 STO BENE CON E PER L'AMBIENTE</i>	SVILUPPO SOSTENIBILE - 11 ore	Ottobre - novembre	Tecnologia 2 - Arte 2 - Italiano/Geografia 1 - Religione 1 - Scienza 3 - Musica 2
<i>N.2 GLI ALLEATI DEL MIO BENESSERE</i>	COSTITUZIONE - 11 ore	Gennaio - marzo	Italiano/Storia 2 - Francese 2 - Scienze 3 - Tecnologia 1 - Scienze motorie 1 - Religione 1 - Arte 1
<i>N.3 STO BENE IN RETE</i>	CITTADINANZA DIGITALE - 11 ore	Aprile - maggio	Italiano 3 – Arte 1 – Religione 1 - Inglese 2. Sc. Motorie 1 – Tecnologia 2 – Musica 2

<b>CLASSE TERZA</b> <i>PIANO DI LAVORO/CRONOPROGRAMMA - TEMA PORTANTE: DIRITTI E SICUREZZA</i>			
UDA	NUCLEO TEMATICO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	RIPARTIZIONE ORARIA
<i>N.1 METTIAMO IN SICUREZZA L'AMBIENTE</i>	SVILUPPO SOSTENIBILE - 11 ore	Ottobre - novembre	Scienze 3 - Religione 1 - Arte 2 - Tecnologia 3 - Storia 1 - Sc. motorie 1
<i>N.2 METTIAMO IN SICUREZZA I DIRITTI</i>	COSTITUZIONE- 11 ore	Gennaio - marzo	Storia 2 – Francese 3 – Italiano 2 – Religione 1 – Musica 3
<i>N.3 SICURI NELLA RETE</i>	CITTADINANZA DIGITALE - 11 ore	Aprile - maggio	Tecnologia 1 – Italiano 2 – Mat/Scienze 3 – Inglese 3 – Italiano 2

## Approfondimento

L'I.C. "J. Dewey" ha attivato sin dall'a.s. 2012/2013 l'indirizzo musicale, organizzato in percorsi basati su quattro strumenti (Percussioni-Chitarra-Pianoforte-Clarinetto) in gruppi classe aperti a tutti i plessi, relativi a ciascun anno di scuola secondario di I grado. In perfetta sintonia con le nuove indicazioni del DM n.176 del 1° luglio 2022, ogni allievo svolge tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, ***anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità***



**oraria, con la possibilità di organizzarle su base plurisettimanale**, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'I.C. "J. Dewey" ripresenterà la richiesta di rinnovo dell'Indirizzo musicale anche per il prossimo triennio, secondo il nuovo Regolamento allegato.

## **Allegati:**

Regolamento Percorsi Indirizzo Musicale REV del 27 Dic 2022.pdf





## Curricolo di Istituto

### S.C. SAN MARTINO IN PENSILIS

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto "John Dewey" di San Martino in Pensilis nasce dalla necessità di offrire all'alunno un percorso coerente e solido di educazione e formazione inteso a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e dei diversi ordini scolastici, per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri". E' un punto di riferimento per la progettazione di percorsi di apprendimento che realizzino una continuità orizzontale e verticale, così da contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia alla costruzione di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curricolo dell'Istituto J. Dewey è così strutturato:

- per ogni campo di esperienza o disciplina vengono indicati i nuclei tematici sviluppati in relazione alle competenze chiave europee declinate in competenze specifiche, conoscenze ed abilità e riferite ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delle indicazioni nazionali;
- il sistema di conoscenze/abilità e competenze è definito per annualità scolastica: l'idea è che la competenza rimane pressoché la stessa all'interno di ciascun ordine, mentre le abilità e le conoscenze si arricchiscono nel passaggio da un anno all'altro, in un'ottica di progressione verticale dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, determinando l'ampliamento delle competenze e l'applicazione in campi nuovi e più complessi nella Scuola secondaria di primo grado.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo d'Istituto elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali europee e alle competenze di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli metodologici e relazionali finalizzando,



quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, promuovendo l'interazione emotivo - affettiva e la comunicazione sociale. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica l'alunno, come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013, nella nostra scuola è stato attivato un corso ad indirizzo musicale rivolto a gruppi di ragazzi delle classi della Scuola Secondaria di I grado dei tre plessi del nostro Istituto. A tal fine nel corso dell'ultimo anno della Scuola Primaria, attraverso varie prove attitudinali, vengono selezionati gli alunni che vogliono approfondire lo studio di uno strumento musicale. Gli strumenti proposti nel curriculum sono:

- chitarra
- clarinetto
- pianoforte
- percussioni.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 14,00 alle ore 18,30. Oltre alle lezioni tenute dai singoli docenti di strumento, il martedì dalle ore 16,15 alle 18,15 sono previste anche lezioni di "Musica d'Insieme", finalizzate alla preparazione della nostra Orchestra "Gabriella Pensa" che rappresenta la scuola nei concerti, saggi e concorsi appositamente organizzati per gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado. L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. Gli alunni approfondiscono la propria cultura musicale attraverso lezioni pratiche che consentano loro, alla fine del triennio di studi, di saper suonare lo strumento scelto.

## **Allegato:**

curricolo d'istituto-compresso (1).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze area tematica Costituzione e Cittadinanza**

Le attività previste per la tematica "Cittadinanza e Costituzione" sono le seguenti:

- Visite istituzionali (Montecitorio, Palazzo Madama, Quirinale, Palazzo della Regione; Sede comunale)
- Attività finalizzate alla celebrazione della Giornata della memoria e del ricordo
- Attività di sensibilizzazione alle problematiche legate alla disabilità, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione
- Attività di prevenzione del bullismo
- Attività di ricerca storica locale.

Esse sono finalizzate alla costruzione delle seguenti competenze:

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
  - essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
  - riconoscere e rispettare le regole del gruppo di appartenenza comprendendone il valore
  - a partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione comunitaria
  - riconoscere la propria identità di giovane cittadino italiano nella Costituzione, nei simboli della Repubblica e nelle Feste nazionali.
  - conoscere i sistemi simbolici e culturali del proprio territorio
  - prendere coscienza dei propri diritti e doveri di studente e giovane cittadino.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze**



## area tematica Ambiente e sviluppo sostenibile

Le attività previste per la tematica di riferimento sono le seguenti:

- Festa dell'albero
- Un albero per il futuro
- Edugreen: laboratori di sostenibilità ambientale per il primo ciclo
- Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma
- La sicurezza a scuola, a casa, in strada

Esse sono finalizzate alla costruzione delle seguenti competenze:

- sviluppare la consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo corretto delle risorse ambientali.
- divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro
- assumere comportamenti coerenti di rispetto per l'ambiente naturale e per il patrimonio artistico intesi come bene comune da preservare dall'incuria e dal degrado
- acquisire una coscienza igienico-sanitaria e maturare la capacità di operare scelte coerenti e responsabili nell'interesse della propria salute e di quella degli altri.
- riconoscersi e agire come persone in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze area tematica Cittadinanza digitale

Le attività relative all'area tematica di riferimento sono le seguenti:

- Le regole di Internet - Utilizzo di parole gentili da dire e/o da scrivere per stare bene con sé e con le altre persone - Il fenomeno del cyberbullismo: incontro con la Polizia postale
- Produzione di lavori multimediali.

Esse sono finalizzate alla costruzione delle seguenti competenze:

- Saper distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche



nel confronto con altre fonti

- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- Essere consapevole delle potenzialità, ma anche dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate e di come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ I principali articoli della Costituzione e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**

Gli obiettivi specifici relativi all'area tematica di riferimento sono finalizzati ai seguenti risultati attesi:

- comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e gli elementi essenziali della forme di Stato e di Governo
- conoscere l'ordinamento dello stato italiano e distinguere ruoli e funzioni delle cariche istituzionali
- conoscere gli articoli della Costituzione e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo selezionati e collegarli alla propria esperienza
- rispettare le norme e considerarle strumento di cooperazione e di solidarietà che promuova il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- riconoscere le situazioni di violazione della legalità in azioni e comportamenti vicini alla propria esperienza
- contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti della realtà



territoriale e sociale nella quale si è inseriti

-conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità

-distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona

-manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo il proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **Educazione ambientale - conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio - Agenda 2030**

Gli obiettivi specifici sono orientati ai seguenti risultati attesi

- conoscere le problematiche legate all' ambiente: inquinamento, rifiuti, energia
- imparare a utilizzare le risorse ambientali in modo consapevole
- promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- conoscere e comprendere le conseguenze legate ai cambiamenti climatici
- riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sul significato di sviluppo sostenibile e tematiche collegate
- riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo
- classificare i rifiuti e progettare attività di riciclo creativo volte all'educazione al risparmio e al recupero e, quindi, alla conoscenza e all'applicazione dei principi dell'economia circolare.
- conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ Cittadinanza digitale responsabile**

Gli obiettivi specifici sono orientati ai seguenti risultati attesi:

- analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- riflettere su come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale
- porre particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
- essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- proteggere in modo attivo i dati personali e rispettare la privacy di altri soggetti
- utilizzare le principali applicazioni della piattaforma scolastica Gsuite e del registro elettronico
- rispettare le regole della netiquette della navigazione on line





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Convivenza Civile - Piccoli Cittadini e i loro diritti e doveri**

Il curricolo di Educazione civica dell'Istituto comprende anche lo sviluppo delle tre aree tematiche per la Scuola dell'Infanzia.

Per la tematica Cittadinanza e Costituzione vengono svolte le seguenti attività

- Conoscenza di sè, conoscenza reciproca e appartenenza al gruppo
- Condivisione e rispetto delle regole



- Igiene personale
- Sicurezza stradale
- Sport e benessere
- Bandiera italiana e Inno nazionale
- Usi e costumi della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini stranieri
- Realizzazione della carta d'identità
- Giochi Memorizzazione di poesie, canti e filastrocche

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sviluppo sostenibile: inquinamento ambientale, riduzione dei rifiuti, rispetto e protezione dell'ambiente**



Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza digitale riguardano i seguenti temi:

- Ambiente e Natura: la festa dell'albero; l'orto a scuola
- La raccolta differenziata a casa, a scuola, sul mio territorio: i benefici per l'ambiente
- I materiali che differenziamo a scuola: plastica, carta, indifferenziato
- Rifiuti come risorse: cosa succede ai materiali differenziati e cosa diventano
- Utilizzo creativo di materiale povero e di scarto: inventiamo con carta e plastica
- Ciclicità delle Stagioni ed Educazione Alimentare L'orto: semina, raccolto e processi di trasformazione
- Giochi
- Memorizzazione di canti, poesie e filastrocche

La Scuola dell'Infanzia partecipa attivamente a tutti i progetti d'Istituto su salute e ambiente.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Cittadinanza digitale responsabile e creatività digitale**



Per la tematica di riferimento vengono svolte le seguenti attività:

- Le regole del paese di Internet (E' tutto vero anche se è dentro un cellulare)
- Giochi sulle emozioni Utilizzo di parole gentili da dire e/o da scrivere per stare bene con sé e con le altre persone
- Gioco dell'ascolto per riflettere su quanto sia necessario saper ascoltare con attenzione
- La responsabilità della condivisione (Gita nel paese di Internet)

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti il Curricolo riguardano prioritariamente l'impostazione metodologica che si innesta su alcuni principi basilari che connotano tutta l'azione didattica della scuola:



- Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili...).
- Promozione del problem solving
- Utilizzo dell'apprendimento cooperativo
- Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppo dell'autonomia nello studio.
- Applicazione della tecnologia moderna e attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche e organizzative.
- Acquisizione e potenziamento dei contenuti delle discipline, sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.
- Progettazione di esperienze di didattica laboratoriale: compiti contestualizzati, autentici, di realtà.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali vengono sviluppate in tutte le discipline, sia durante le attività didattiche curriculari che durante le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il nostro Curricolo è progettato in unità di apprendimento per competenze che prevedono la valutazione del processo (valutazione formativa) oltre che del prodotto. Le competenze trasversali vengono messe in atto di fronte alla risoluzione di un compito autentico che richiede atteggiamenti di disponibilità, di ricorso a esperienze e capacità personali. In



particolare, nello svolgimento delle attività di educazione civica e delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, l'alunno ha la possibilità di manifestare le competenze trasversali acquisite che fanno riferimento alla comunicazione, anche digitale, al pensiero critico, alla motivazione, alla creatività, alla capacità di scelta e di iniziativa, alla capacità di problem solving e imprenditoriale. La finalità è la conquista dell'autonomia per imparare a imparare e trasferire le proprie conoscenze e abilità in compiti nuovi e complessi, anche nel lavoro di gruppo, con rispetto e propensione alla condivisione.

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Vedi Curricolo d'Istituto allegato nella sezione Curricolo di scuola

## **Approfondimento**

L'I.C. "J. Dewey" ha attivato sin dall'a.s. 2012/2013 l'indirizzo musicale, organizzato in percorsi basati su quattro strumenti (Percussioni-Chitarra-Pianoforte-Clarinetto) in gruppi classe aperti a tutti i plessi, relativi a ciascun anno di scuola secondario di I grado. In perfetta sintonia con le nuove indicazioni del DM n.176 del 1° luglio 2022, ogni allievo svolge tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, ***anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, con la possibilità di organizzarle su base plurisettimanale***, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'I.C. "J. Dewey" ripresenterà la richiesta di rinnovo dell'Indirizzo musicale anche per il prossimo



triennio, secondo il nuovo Regolamento.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Laboratori e sportelli di recupero/potenziamento disciplinare

L'area tematica di riferimento è "POTENZIAMENTO DISCIPLINARE" Il Potenziamento disciplinare prevede attività da svolgere in orario pomeridiano. Gli alunni, coinvolti in attività di classe e/o individuali e/o in piccoli gruppi, seguono laboratori e sportelli linguistici e logico-matematici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento disciplinare. Per le classi terze la scuola organizza attività di simulazione Invalsi in italiano, inglese e matematica, con correzione guidata come occasione per facilitare la prova Invalsi finale e consolidare le competenze di base. La finalità è quella di prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, attraverso: -la progettazione di percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni; -l'istituzione di relazioni umane che facilitino il processo insegnamento - apprendimento. Potenziamento linguistico: - Progetto lettura - Quotidiano in classe - Community Learning La nostra scuola, pur avendo accolto le innovazioni tecnologiche ed informatiche, propone un progetto finalizzato al recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino/ragazzo e libro. Saranno svolte una serie di attività per promuovere, consolidare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera, capace di porre l'alunno in relazione con se stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Particolare importanza riveste il progetto nella scuola dell'infanzia, dove la lettura è accompagnata a drammatizzazioni come attività curricolare o finalizzate ad eventi circostanziali e/o di fine attività. - Biblioteche in rete Nell'ambito dell'area progettuale dell'Educazione alla lettura, l'I.C. "J. Dewey" ha promosso una rete, di cui è scuola-capofila, con altre quattro istituzioni scolastiche del Basso-Molise: Scuola secondaria di I grado "A. SCHWEITZER" - TERMOLI (CB); Istituto Omnicomprensivo di LARINO (CB); Istituto Omnicomprensivo "CARRIERO" -CAMPOMARINO (CB); Istituto Omnicomprensivo "RAFFAELE CAPRIGLIONE" - SANTA CROCE DIMAGLIANO (CB). Il progetto prevede la digitalizzazione e messa in rete delle biblioteche scolastiche delle scuole aderenti, la promozione di iniziative culturali per favorire la lettura e l'ampliamento del patrimonio librario scolastico e incontri con l'autore. Tutte le scuole della rete utilizzano la piattaforma ISLN che offre servizi di catalogazione e prestito bibliotecario ed inter bibliotecario, nonché l'accesso a contenuti multimediali fruibili da tutti gli iscritti alle biblioteche appartenenti alla rete. I volumi a disposizione sono migliaia.



Potenziamento della lingua inglese: - Corsi con docente madrelingua nelle classi seconde e terze con certificazione Cambridge A2 per le classi terze. - The Big Challenge, gare di inglese da svolgere on line. Potenziamento logico-matematico: -Giochi matematici del Mediterraneo proposti dall'Università degli Studi di Palermo che coinvolgono gli alunni della Scuola primaria, a partire dalla classe terza, e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado. La prima fase è la qualificazione d'Istituto a cui partecipano tutti gli alunni, segue la finale d'Istituto, poi la finale regionale e infine la finale nazionale che si svolge a Palermo. Si propongono percorsi laboratoriali che la scuola sostiene e incoraggia in quanto stimolo per tutti gli alunni all'apprendimento della matematica e alla comprensione dei processi logici: i quesiti sono simili a quelli Invalsi e inoltre stimolano la competizione e valorizzano le eccellenze. - Partecipazione al Pigreco day.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

### Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al sei

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove INVALSI ai dati nazionali delle scuole con uguale background socio-culturale. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi.

Risultati attesi

---

Prevenire e la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo: - comprendere e comunicare nelle varie situazioni e in contesti diversi - sviluppare le capacità logico-intuitive - risolvere problemi - valorizzare e integrare le diversità come occasione di crescita culturale e umana - favorire l'orientamento individuale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno (Autori di testi)

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● Laboratori di sostenibilità ambientale

L'area tematica di riferimento è "AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE" comprende attività di sensibilizzazione interna ed esterna alla scuola sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile, come aspetto fondamentale nella formazione di ogni cittadino finalizzata alla pratica consapevole e responsabile della cittadinanza attiva. In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e con le otto competenze chiave di cittadinanza europea, le attività organizzate annualmente sono completamente integrate con il curricolo di educazione civica e con il curricolo disciplinare, comprendono eventi, messi a sistema, che coinvolgono la Comunità scolastica e non, le Istituzioni locali, enti esterni: -La festa dell'Albero: laboratorio pluridisciplinare che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola dei tre plessi, ricco di attività orientate alla tutela dell'ambiente, impostato sulla metodologia del Service Learning. - Un albero per il futuro - progetto nazionale triennale per la creazione del bosco diffuso della legalità. Il progetto, proposto dal Ministero della Transizione ecologica e dal Ministero dell'Istruzione, si svolge per il terzo anno con la collaborazione dei Carabinieri del Reparto Biodiversità di Isernia.



Consiste in momenti di formazione in aula, nella messa a dimora di piante nei pressi della scuola, nella loro geolocalizzazione, nel monitoraggio della quantità di anidride carbonica assorbita e nella osservazione e studio di ecosistemi del territorio. - Edugreen: laboratori di sostenibilità ambientale per il primo ciclo d'istruzione - progetto di transizione ecologica che consiste nell'allestimento di giardini e orti didattici. - Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma - progetto di transizione ecologica sul tema dei risparmio, recupero e riciclo nell'ottica dell'economia circolare. - La giornata mondiale della Terra - laboratori green in outdoor Education che coinvolgono tutte le discipline con attività a tema e convegno conclusivo. Ogni anno la programmazione si arricchisce di nuove attività progettuali che coinvolgono tutti i plessi e tutti gli ordini di scuola e prevedono anche la partecipazione a concorsi promossi dall'esterno, tra questi il concorso indetto dal Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

#### Traguardo



Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al sei

### Risultati attesi

---

- Acquisizione della sensibilità e delle competenze per crescere perseguendo l'interesse a favorire l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, per contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici, all'economia circolare, alla transizione ecologica. - Consapevolezza della natura sistemica del mondo e della necessità del rispetto dell'ambiente e dei territori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno: Carabinieri forestali, Legambiente

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



## ● Laboratori di movimento, salute, sicurezza

L'area tematica di riferimento è "SPORT, BENESSERE E SICUREZZA". La scuola rappresenta, per il suo ruolo educativo e formativo, l'ambiente ideale in cui si acquisiscono conoscenze e si maturano convinzioni, opinioni, atteggiamenti e abitudini che determineranno, in gran parte, l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo contributo nella vita sociale. Pertanto la scuola promuove la salute e il benessere, informa e forma attraverso strumenti e metodi che consentono ai ragazzi di avere cura della propria persona per conquistare e mantenere lo stato di buona salute, inteso non come assenza di malattia in senso classico, ma come completo benessere fisico, psichico e sociale. Le attività inerenti i temi della salute, dello sport e della sicurezza comprendono i progetti: - Io ti ascolto - servizio di supporto psicologico organizzato in due momenti, uno sportello di ascolto e interventi su specifici gruppi-classe, in collaborazione con i docenti. L'attività di sportello si svolge in giornate stabilite presso le tre sedi scolastiche di San Martino in Pensilis, Portocannone e Ururi, secondo un calendario specifico e su prenotazione. - Guadagnare salute con la LILT - Il progetto si avvale della collaborazione di operatori dell'associazione Lega italiana per la lotta ai tumori e tratta le problematiche relative all'alimentazione e alla sedentarietà, alla prevenzione alle dipendenze da alcol e fumo. Prevede le seguenti attività strutturate: formazione dei docenti, laboratori per gli alunni svolti da operatori LILT e docenti, realizzazione di prodotti didattici e presentazione alla comunità scolastica, alle Istituzioni e ai genitori. - Progetto di ricerca-azione "Dipendenza da videogiochi e prevenzione oncologica"- programma di prevenzione primaria e di contrasto a stili di vita non salutari nel periodo pandemico, nei ragazzi dai 12 ai 17 anni", proposto dalla LILT di Campobasso in collaborazione con la LILT di Ascoli Piceno. Il progetto affronta gli aspetti della prevenzione della sedentarietà e della dipendenza da videogiochi, comportamenti oggi molto diffusi tra i giovani, e prevede - la somministrazione, in forma anonima, di due questionari online di indagine sulle abitudini di vita dei ragazzi - la formazione dei ragazzi: incontri in classe con gli operatori LILT - la somministrazione degli stessi questionari per monitorare gli effetti della formazione - tre incontri con i genitori e docenti per affrontare gli stessi temi al fine di garantire una continuità nell'apprendimento e il consolidamento di buone pratiche da inserire nella quotidianità dei ragazzi. La finalità è la promozione di stili di vita sani attraverso programmi di Life Skills Education per studenti, genitori, educatori. - Progetto di educazione alla sessualità e all'affettività con l'associazione Teen Star e la Diocesi di Termoli Larino - Giochi sportivi studenteschi - La partecipazione ai giochi nasce dalla necessità di promuovere la pratica sportiva all'interno dell'Istituto e di identificare il gruppo classe come squadra. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi, è occasione per l'acquisizione di competenze sociali e





utile mezzo per combattere la violenza e le disuguaglianze sociali e culturali. La stretta relazione con l'educazione alla salute favorisce uno stile di vita sano lontano da devianze ed esalta il piacere del movimento e dello star bene. Gli alunni partecipano a gare locali, regionali e nazionali. - Sicurezza - L'educazione alla sicurezza viene curata già dalla scuola dell'infanzia e costituisce un ottimo strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti. I bambini, infatti, sono portati per la loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. - Service Learning: legalità e sicurezza - progetto che affronta i temi della sicurezza e della legalità ambientale e sociale, in un'ottica di apprendimento a servizio. - "I colori della vita" concorso indetto dall'Istituto Omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano, istituito in seguito al crollo della Scuola di San Giuliano di Puglia, durante il terremoto del 2002. E' un'occasione per approfondire e riflettere sul valore della vita e della sicurezza. Sono programmati inoltre, ogni anno, percorsi di educazione stradale per gli alunni della Scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

#### Traguardo



Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al sei

### Risultati attesi

---

- Acquisizione di corretti stili di vita (igiene personale e degli ambienti, alimentazione, attività fisica, prevenzione alle dipendenze da alcol, fumo, droghe, affettività e sicurezza) per il benessere individuale e sociale - Acquisizione delle LIFE SKILLS definite dall'OMS, una gamma di competenze di base che consentono all'individuo di far fronte efficacemente alle difficoltà della vita quotidiana, attraverso comportamenti positivi e di adattamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno: Operatori LILT, Università, Coni

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Salto in lungo

## Approfondimento

Le attività coinvolgono gli alunni di tutti e tre i plessi e dei tre ordini di scuola con attività differenziate in relazione alle annualità scolastiche e in relazione alla opportunità di interventi specifici determinate dalle caratteristiche delle classi.

### ● Percorsi di ricerca storica locale - identità e valori

---

Le attività sono inserite nella tematica "LA STORIA SIAMO ANCHE NOI, CITTADINI DEL MONDO" e riguardano la macro storia e la micro storia, l'identità, i valori, le tradizioni locali. Comprendono:

- La Giornata della Memoria e del Ricordo: ogni anno gli alunni sono impegnati in attività di ricerca, produzioni artistiche, cineforum, letture per ricordare eventi che hanno segnato profondamente la storia dell'umanità. - "G'juha Jone e Bukur" - "Voci nella storia" : il progetto si propone di recuperare, approfondire e promuovere la lingua e la cultura arbëreshë . Le attività programmate prevedono l'insegnamento della matrice linguistica arbëreshë nella scuola primaria e secondaria di primo grado, anche in modalità CLIL; la valorizzazione della cultura attraverso lo studio e la riproduzione di costumi, musiche e canti. I paesi arbëreshë situati nel Molise sono: Campomarino, Montecilfone, Portocannone e Ururi, comunità che costituiscono un gruppo con una precisa identità e conservano, oltre la lingua, anche modelli culturali che rispecchiano l'ospitalità (mikpritia), l'onore (ndera) la fedeltà ( besa), la fratellanza (vellamja). La tradizione culturale arbëreshë è caratterizzata da una tradizione orale tramandata di padre in figlio e da una minore tradizione scritta che va preservata. Intorno al progetto "Voci nella storia" è stata costituita una rete inter istituzionale che comprende le scuole, le amministrazioni Comunali di Montecilfone, Portocannone, Ururi e Campomarino e l'associazione Kamastra. - "L'Almanacco Sanmartinese" in collaborazione con l'associazione "Lagrandeonda", progetto triennale finalizzato alla compilazione e illustrazione di un almanacco con gli eventi storici più importanti verificatesi, giorno per giorno, a San Martino in Pensilis e che ha previsto per gli alunni l'illustrazione di alcune sezioni dell'Almanacco - il contributo di ricerca storica locale, nei due anni precedenti, e la presentazione dell'Almanacco alla Comunità nel corrente anno scolastico. - "Percorsi storici"; in collaborazione con la Parrocchie e le Amministrazioni comunali; il progetto si propone la ricostruzione storica del patrimonio monumentale legato ai luoghi sacri e non dei tre Comuni in cui è ubicata la Scuola e la creazione di guide turistiche. - "Un poster per la pace" Il poster per la pace è un concorso internazionale indetto dai Lions Club International e



rappresenta una ulteriore opportunità di ampliamento degli orizzonti culturali e di riflessione sul valore della pace. Richiede la realizzazione di un elaborato grafico-pittorico e si pone gli obiettivi di padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario, di esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; di riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. - Festa dei nonni  
Preparazione di canti, poesie, testi di varia natura, cartelloni che descrivono l'importanza del ruolo dei nonni nelle famiglie e nella società moderna per considerare i nonni risorsa da valorizzare nella scuola e nella famiglia, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, per stabilire un dialogo interattivo con i nonni e rafforzare il concetto di famiglia in relazione all'età moderna, oltre che favorire la socializzazione e il rispetto reciproco. - Valorizzazione delle tradizioni locali, in particolare la corsa dei carri trainati da buoi. - Concerto di Natale e fine anno-  
Gli alunni delle classi di strumento, dell'orchestra Gabriella Pensa e del coro eseguono il concerto di Natale e di fine anno per i compagni, i docenti, le famiglie e le istituzioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

### Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al sei

### Risultati attesi

---

- Conoscenza della storia locale e, attraverso questa, l'approfondimento della macro-storia con la consapevolezza dei valori culturali e sociali che guidano gli eventi di ogni uomo. - Consolidamento dell'identità e del senso di appartenenza - Utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario - Acquisizione dei valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, del rispetto, della tolleranza e della solidarietà - Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno (Autori di testi) Associazioni



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

### ● Percorsi di inclusione

---

L'area tematica di riferimento è "INCLUSIONE" e comprende le seguenti attività progettuali: - Sentinelle della Civiltà Il progetto è stato proposto dall'Associazione Carrozine determinate e dall'Amministrazione comunale e ha coinvolto gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per tre giorni, in attività integrate nel curricolo di educazione civica e riguardanti percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e di contrasto di tutte le forme di discriminazione. - Alfabetizzazione alla lingua italiana per gli alunni non italofofoni con percorsi specifici e individualizzati - Percorsi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo - Collegamenti alle dirette di Cuori connessi; incontri con esperti della polizia postale -Sportello di protezione educativa: sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione alla vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. La proposta parte dagli Ambiti sociali di Termoli e di Larino che hanno individuato, come fulcro del progetto, l'educazione domiciliare: educatori professionali sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita per valorizzare le capacità che si manifestano e per sostenere il processo di costruzione di risposte positive (strategie e competenze educative) ai bisogni evolutivi del bambino, da parte dei genitori, in maniera progressivamente più autonoma, favorendone l'emancipazione dall'aiuto istituzionale. In quest'area importanti sono i progetti PON, in corso o di futura attivazione: 10.2.2A-FDRPOC-MO-2022-33 - RIGENERARE E APPRENDERE - 2022 AUTORIZZAZIONE 2021/22 - 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.1.1A-FDRPOC-MO-2022-30



- FRAGILITA' E SUCCESSO SCOLASTICO – 2022 AUTORIZZ 2021/22 – DA AVVIARE 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza. I cambiamenti nella società, l'aumento del numero di famiglie con difficoltà e disagio socio economico, la disgregazione di alcune di esse e la poca frequenza di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale, determina un aumento di episodi di bullismo e di devianze nel comportamento di alcuni alunni, per cui emergono bisogni educativi speciali che richiedono il dilatarsi del tempo scuola oltre l'orario curricolare, e spazi idonei a sopperire le carenze socio comunicative delle nostre piccole realtà. La scuola diventa il luogo privilegiato per fornire gli strumenti culturali, linguistici e disciplinari orientati a favorire l'integrazione, prevenire disagi ed emarginazione, uno spazio che possa dare voce a quei talenti che troppo spesso restano nascosti all'interno delle classi tradizionali. I progetti prevedono attività specifiche per il recupero relazionale e strumentale e delle competenze di base a garanzia del pieno successo formativo. In questi anni la presenza degli alunni stranieri nel nostro Istituto è diventata sempre più consistente, da qui la necessità di dare delle risposte operative concrete per la messa in atto di percorsi che conducano alla loro integrazione e al successo scolastico e formativo. I progetti sono destinati agli alunni della scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado che necessitano di particolare attenzione e manifestano specifici bisogni linguistici, educativi e sociali. Rientrano tra i destinatari del progetto tutti gli alunni stranieri di recente immigrazione e le loro famiglie. Gli obiettivi dei progetti PON sono: - sviluppare competenze utilizzando diversi registri linguistici; - attraverso "la scuola del fare e del creare" favorire l'integrazione, prevenire disagi ed emarginazione; - fare leva sui punti di forza di ciascun allievo, facendo emergere talenti al fine di trovare nella scuola il luogo dove sentirsi realizzati e non da dove fuggire in vista di probabili insuccessi - fornire agli alunni stranieri strumenti e competenze atte a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione, promuovendo contemporaneamente un 'dialogo interculturale' che rafforzi la capacità di convivenza e valorizzi le diverse identità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Consolidare gli apprendimenti degli alunni con valutazione di livello iniziale e base.

### Traguardo

Aumentare di almeno il 10% la percentuale degli alunni con votazione superiore al



sei

### Risultati attesi

---

- Recupero relazionale e strumentale delle competenze di base a garanzia del pieno successo formativo - Aumento della motivazione allo studio - Consolidamento della comunità educativa, intesa come insieme sinergico di tutti gli attori che a vario titolo sono coinvolti (genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari ecc) - Acquisizione di maggiore sensibilità, solidarietà e rispetto nei confronti della diversità - Diminuzione di episodi di bullismo e di devianze nel comportamento di alcuni alunni di famiglie socialmente ed economicamente svantaggiate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno: associazioni; psicologo

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica



## Percorsi di Orientamento

---

L'area tematica di riferimento è "ORIENTARE PER ORIENTARSI" I rapidi mutamenti della società attuale, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di rapportarsi con gli altri, di comunicare, rendono l'Orientamento attività fondamentale per i ragazzi in uscita dal primo ciclo d'istruzione. Tutta l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare ha finalità istruttiva, educativa, e orientativa fin dal primo ingresso nella scuola. Avrà infatti il compito di accompagnare gli alunni alla scoperta di sé, delle proprie risorse e attitudini per cominciare a pensare a un progetto di vita. La valenza informativa e formativa nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole prevede e prefigura un'ipotesi di Orientamento a più dimensioni e a più livelli. Non più solo Orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche Orientamento "alla vita", per delineare cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e, soprattutto, conoscendo se stessi. Il progetto ha lo scopo di accogliere e di orientare gli alunni dei diversi ordini di scuola dei tre plessi scolastici attraverso una progettualità condivisa con percorsi formativi in continuità verticale e orizzontale. Il progetto si propone di favorire la socializzazione con il nuovo contesto scolastico, la conoscenza delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica, lo sviluppo della capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa, lo sviluppo delle capacità esplorative riguardo alle relazioni fra la realtà di appartenenza e la realtà scolastica. Si propone inoltre di ampliare le competenze auto orientative e definire un primo progetto personale per rendere gli alunni "soggetti attivi" della propria formazione potenziando la conoscenza di sé, avviando un confronto su caratteristiche personali, interessi e attitudini, per poi essere in grado di costruire un progetto personale e sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetto di vita. Il progetto permetterà di ampliare la conoscenza del quadro normativo di riferimento e del contesto dell'Offerta Formativa presente sul territorio confrontandola con le proprie attitudini e possibilità. Gli alunni acquisiranno la consapevolezza che l'Orientamento è un obiettivo trasversale che coinvolge tutte le aree e favorisce la programmazione di itinerari interdisciplinari, aprendo la scuola verso la realtà sociale, il mondo del lavoro, l'ambiente locale, l'imprenditoria giovanile, il coinvolgimento dei vari Enti presenti sul territorio. In questa macro-area progettuale sono comprese le seguenti iniziative: - Progetti continuità nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola primaria - Presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado - Percorsi di conoscenza del sé e delle proprie capacità e attitudini - Partecipazione di gruppi di alunni delle classi terze ai laboratori organizzati dalle scuole secondarie del circondario - Partecipazione dei docenti di Lettere, Lingue straniere e Matematica



all'elaborazione dei curricula di transizione, con lo svolgimento di attività in comune e in continuità con le classi terze della scuola secondaria di I grado e le prime classi dei licei, successiva analisi e discussione dei risultati tra i docenti del Liceo "Alfano" di Termoli e altri Istituti comprensivi del distretto di Termoli. Le attività che coinvolgono gli alunni delle classi terminali della Scuola secondaria di I grado sono svolte per almeno 30 ore complessive sia in orario curricolare che extracurricolare. La scuola si attiverà per la strutturazione di un portfolio personale che accompagnerà ciascun alunno al passaggio verso il nuovo percorso di formazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

-Porre gli alunni nelle condizioni di conoscere se stessi per capire quali siano le proprie abilità e competenze. -Far conoscere l'offerta formativa successiva e gli sbocchi lavorativi. -Offrire indicazioni e indirizzi concreti per la scelta del percorso formativo consona alle proprie attitudini e aspettative - Prevenzione di disagio relativo all'inserimento nel nuovo ambiente scolastico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno: funzioni strumentali per l'orientamento

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Salto in lungo



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Un albero per il futuro

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### Aspetto formativo

- Partecipazione al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde attraverso attività di cittadinanza attiva
- Consapevolezza delle problematiche legate alla tutela dell'ambiente
- Consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica
- Conoscenza e rispetto del territorio, valorizzandone dei beni ambientali, artistici e architettonici
- Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030
- Cura e rispetto di beni pubblici e dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.

### Aspetti specifici





#### - Conoscenza e analisi:

- della struttura e del funzionamento di un ecosistema
- del territorio sul piano floristico, faunistico e paesaggistico e consapevolezza dell'importanza della biodiversità
- in campo botanico e agrario, zoologico e sulla natura del terreno attraverso esperienze laboratoriali
- delle cause dell'inquinamento sulla biosfera, del problema energetico, degli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia
- del concetto di sviluppo sostenibile del pianeta
- delle principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente (protocolli, accordi, conferenze nazionali e internazionali)
- degli enti e associazioni ambientaliste

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto nazionale triennale "Un albero per il futuro" cura i temi dell'ambiente, è inserito come segmento del progetto d'Istituto "Ambiente e sviluppo sostenibile" e dettagliato nell'Unità di apprendimento n. 1 di Educazione civica per le classi prime della scuola secondaria di primo grado. È un progetto multidisciplinare in cui tutte le discipline, integrate armoniosamente, offrono il loro contributo per la sensibilizzazione degli alunni, attraverso più linguaggi, al rispetto, alla tutela e alla promozione dell'ambiente e quindi della sostenibilità ambientale come aspetto essenziale e determinante per la crescita delle comunità.

Nell'anno scolastico 2020/21, nelle giornate del 12 e 13 maggio, gli alunni di tutte le classi prime della Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. John Dewey hanno messo a dimora 118 piante.

La messa a dimora delle piante nei pressi delle scuole e in altre aree comunali nelle giornate conclusive è stata l'attività finale di un percorso di studi curriculare che ha coinvolto tutte le discipline con la realizzazione dei seguenti lavori:

- schede scientifiche delle piante messe a dimora
- elaborazione di libretti illustrativi del progetto con approfondimenti scientifici
- creazione di poesie a tema
- organizzazione di giochi, impostati come gare tra squadre di studenti basate su risposte a quesiti a tema e brevi percorsi atletici
- esecuzione del brano "Lo chiederemo agli alberi" eseguito dal coro "Gabriella Pensa" dell'Istituto, sez. di San Martino in Pensilis
- esecuzione del brano "L'albero" ideato dagli alunni della classe prima di Portocannone, con testo estratto dalla poesia originale "L'albero è un dono della vita...senza alberi non si può sopravvivere" ed eseguito con la voce speciale di un'alunna della classe.



- coreografie su canti eseguiti.
- rappresentazione artistica delle piante arboree che sono state messe a dimora mediante diverse tecniche pittoriche;
- realizzazione, con l'uso della Stampante 3D, dell'albero della vita i cui rami sono spirali auree. La singola spirale aurea, realizzata in 3D, è stata utilizzata come stampino per i disegni con tema "L'albero della vita".

Finalità fondamentale è quella di costruire competenze di cittadinanza attiva e responsabile in collaborazione con Enti esterni: i Carabinieri del Reparto Biodiversità di Isernia e le Amministrazioni dei tre comuni sedi dei plessi dell'Istituto "J. Dewey".

Nell'anno scolastico 2021/22, è stata eseguita la geolocalizzazione delle piante messe a dimora, visualizzabile sul sito "Un albero per il futuro", dove è possibile osservare i valori di diminuzione dell'anidride carbonica in relazione alle piante messe a dimora. Durante il corrente anno scolastico i Carabinieri del reparto Biodiversità terranno lezioni sulla biodiversità e i cambiamenti climatici nelle classi a cui seguiranno visite guidate nelle riserve naturali del territorio.

Il 4 giugno 2021, il progetto svolto nella nostra scuola è stato presentato, a distanza, all'evento organizzato dal Ministero della transizione ecologica per la presentazione del Piano RiGenerazione Scuola.

Il 4 agosto 2021, la scuola ha partecipato all'evento organizzato dal MIUR regionale "Sentinelle della Biodiversità" nella Riserva naturale di Montedimezzo Alto Molise Vastogirardi (ISERNIA).

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Apprendere conoscenze in campo botanico, agrario, zoologico e geologico attraverso esperienze laboratoriali (osservazioni in campo, analisi del terreno, analisi del ciclo vitale di una pianta, analisi dei fattori biotici e abiotici di un ecosistema, classificazione e caratteristiche di piante/frutti/foglie...).

-Acquisire abilità nelle attività agricole: sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)



- Comprendere i concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia, rapporti tra gli elementi naturali e fattori di rischio per gli equilibri biologici;
- Comprendere e riflettere sull'importanza delle energie rinnovabili;
- Sperimentare buone pratiche quali il compostaggio, il riciclo, la filiera corta, il biologico, la stagionalità e comprenderne l'importanza per la società, l'economia e la salute;
- Adottare abitudini sane e sostenibili finalizzate a un consumo consapevole del cibo e alla cura e al rispetto dell'ambiente
- Imparare il funzionamento di una comunità sostenibile;
- Coltivare rapporti intergenerazionali tra ragazzi, genitori, nonni, cittadini finalizzati alla condivisione di un progetto comune.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

### Descrizione attività

Il progetto consiste nella realizzazione di un orto/giardino "a fini didattici, innovativi e sostenibili" e nella riqualificazione delle aiuole, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari e dei valori della sostenibilità ambientale, economica e sociale. "L'orto/giardino didattico nasce in considerazione degli aspetti educativo, formativo, produttivo e sociale che tale esperienza comporta.

#### *Mappa di sintesi del progetto*



Gli orti/giardini scolastici all'esterno rappresentano uno strumento di educazione ecologica con cui gli alunni, in un contesto che favorisce il benessere fisico, psicologico, relazionale e cognitivo, apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società tra loro e con gli elementi naturali e a prendersi cura del proprio territorio. L'ambiente esterno consente all'alunno di sperimentare l'autonomia attraverso le osservazioni, la curiosità, la sperimentazione, la scoperta e gli stimoli che ambienti naturali ricchi di biodiversità, complessi e plurisensoriali, creano. Il progetto, oltre ad avere caratteristiche fortemente inclusive, costituisce anche un percorso intergenerazionale in quanto mira a istituire piccole comunità di apprendimento formate da studenti, insegnanti, genitori, nonni e produttori locali per facilitare la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente. Diventa un mezzo trasversale, per costruire relazioni



tra la scuola, gli studenti, le famiglie e la società civile che, opportunamente coinvolta, riesce a trasformarsi in comunità educante e di apprendimento. Il progetto coinvolge docenti e alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "J. Dewey"

#### Attività

- Allestimento dell'orto/giardino negli spazi esterni della Scuola: sistemazione delle strutture (a cura della ditta appaltatrice) e piccole opere di edilizia (riqualificazione delle sette aiuole esistenti)

- Creazione di gruppi interdisciplinari di lavoro di docenti e alunni, nello specifico:

1. Orto - alunni della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

2. Aiuole - alunni delle classi terze e quarte della Scuola Primaria.

3. Serra aeroponica - classi quinte della Scuola Primaria e classi Prime della Scuola secondaria di primo grado.

4. Serra idroponica - classi seconde della Scuola secondaria di primo grado

5. Energie alternative - classi terze della Scuola secondaria di primo grado

- Creazione di un gruppo di genitori e/o nonni che collaborano volontariamente ai lavori dell'orto

- Collaborazione con enti esterni, approfondimenti con esperti e uscite didattiche: visita di un orto botanico

- Predisposizione di un calendario delle attività all'aperto

- Progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto/giardino:

- misurazione, suddivisione degli spazi

- preparazione del terreno

- scelta delle semine

- semina, trapianto, propagazione di talee nel rispetto dei calendari della stagionalità

- cura dell'orto e delle aiuole.





Percorsi didattici interdisciplinari e laboratori outdoor

**L'ambiente della vita** : proprietà dell'acqua, dell'aria e del suolo e loro valore come risorse per la vita. Analisi del terreno, delle radici, del fusto e delle foglie delle piante; la crescita delle piante, degli animali nel terreno e degli insetti impollinatori; il ciclo vitale di una pianta, i fattori biotici e abiotici di un ecosistema, la classificazione, le caratteristiche e le funzioni di piante fiori /frutti/foglie...). Schede botaniche in italiano, inglese, francese; realizzazione di un erbario (scienze, geometria, geografia, tecnologia, lingue).

**Arte, letteratura e paesaggio**: la rappresentazione della natura nella storia dell'arte e nella letteratura; realizzazione di elaborati artistici di scorci di orto/giardino e scrittura creativa sui paesaggi (arte e immagine, matematica, geografia, lettere).

**Identikit dell'albero** : riconoscimento di alberi e arbusti; studio della corteccia e degli animali che ci vivono (scienze, geografia, tecnologia).

**La Matematica nella natura** : la fillofassi, la serie di Fibonacci e la sezione aurea (matematica).

**La fotosintesi, la respirazione e la traspirazione**: osservazione ed esperimenti sulla fisiologia delle piante; studio dei cicli della materia e del flusso di energia dal sole alle piante e dalle piante agli animali e all'uomo (scienze, tecnologia).

**Le aiuole:**

**l'aiuola dei semplici**: le piante spontanee (area già presente da riqualificare)

**l'aiuola dei sapori**: le piante aromatiche e il loro uso in cucina

**l'aiuola della salute e della bellezza**: le piante medicinali e cosmetiche e le proprietà degli ingredienti in medicina e in cosmetica.

**l'aiuola dei profumi**: struttura del fiore e riproduzione.

**l'aiuola di Darwin**: origine ed evoluzione delle piante; dalle prime piante a quelle più attuali.

**Le stagioni nell'orto/giardino**: il ciclo vitale delle piante in relazione ai periodi dell'anno; le variazioni del ciclo vitale delle piante in conseguenza dei cambiamenti climatici e conseguenze (scienze, geografia, tecnologia).

**Arcobaleno dell'orto/giardino** : estrazione dei colori da frutta, foglie e fiori per realizzare



degli acquerelli naturali (arte e immagine e tecnologia).

**Green art** : l'orto/giardino come un atelier d'arte per la realizzazione di sculture naturali e oggetti di ornamento (arte e immagine e tecnologia).

**Piante e alimentazione** : origine dei cibi, il loro valore nutrizionale, culturale e artistico (scienze, tecnologia, storia, arte e immagine, scienze motorie)

**Alimentazione sostenibile** : differenza tra ambienti naturali e ambienti coltivati; cambiamenti dell'agricoltura nel tempo; agricoltura biologica; filiera corta: dall'orto alla cucina (scienze, tecnologia, geografia).

**Energie rinnovabili**: energia solare; energia delle biomasse - creazione del compost.

- Attività di ricerca
- Produzione di lavori di vario tipo
- Documentazione con foto, video e prodotti realizzati durante i percorsi didattici
- Organizzazione di giornate all'aperto (festa dell'albero, giornata della Terra).

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## ● Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

### **Aspetti formativi**

- Assumere comportamenti di rispetto e valorizzazione dell'ambiente naturale, bene comune, e delle sue risorse
- Individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro
- Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo
- Sperimentare percorsi di cittadinanza attiva in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione
- Favorire lo sviluppo di capacità personali quali: l'autonomia per influire sul progetto con nuove proposte e portarlo avanti con compiti liberamente assunti; il senso di responsabilità / spirito di iniziativa per porsi e risolvere problemi, affrontare l'imprevisto e proporre e coordinare iniziative; la collaborazione/solidarietà per ascoltare e rispettare i vari punti di vista, valorizzare le differenze e favorire la capacità di lavorare in gruppo.



### ***Aspetti specifici***

- Conoscere i materiali che hanno influenzato la vita, l'evoluzione e lo sviluppo degli uomini
- Conoscere e comprendere il concetto di riciclo e il ciclo dei rifiuti
- Conoscere la realtà dell'Eco-punto comunale e descriverne le funzioni e gli attori
- Essere in grado di effettuare correttamente la raccolta differenziata
- Prestare attenzione quotidiana sull'uso e sul consumo di materiali e risorse
- Riflettere sul tema "meno spreco, meno rifiuti" e sulla necessità di ridurre i rifiuti per avere benefici economici, sociali e ambientali
- Sensibilizzare a un'attenta valutazione degli acquisti di materiali di consumo e giochi rispetto ai costi, ai materiali ed alla compatibilità con l'ambiente
- Progettare e creare utilizzando materiali di riciclo
- Essere strumento attivo nella diffusione di concetti e azioni coerenti con il percorso affrontato a partire dalla famiglia
- Infondere e sperimentare i principi dell'economia circolare
- Stimolare la creatività e far riscoprire il piacere di costruire con le proprie mani e assemblare con la propria fantasia
- Riflettere sulle conseguenze dell'abbandono dei rifiuti, sulla gravità del comportamento di chi inquina e sul problema discariche abusive

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto è un percorso di sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie all'importanza dello sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico, in particolare al problema dei troppi rifiuti, della moda dell'usa e getta e degli sprechi. La finalità è quella di modificare abitudini consolidate a favore di nuovi stili di vita, basate sulla responsabilità e sulla consapevolezza per favorire la transizione ecologica e culturale. È necessario che alunni e famiglie riflettano sulla possibilità di trasformare potenziali rifiuti e materiali di scarto o non utilizzati in qualcosa di utile, originale ed unico. Utilizzando materiali di recupero, si realizzeranno oggetti altrimenti destinati a smaltimento con duplice costo, economico e di sostenibilità ambientale. La scoperta che il rifiuto può diventare una risorsa alimenterà i laboratori artistici-creativi e favorirà la manualità propria e quella di sapienti artigiani per creare cose belle e utili, scatenando la fantasia e le capacità creative. Si vuole far conoscere ai ragazzi anche mestieri non più "di moda", farli riflettere sul fatto che la loro scomparsa è in parte legata alla facilità con cui si buttano oggetti recuperabili, non solo all'affermarsi del monouso. Sarà l'occasione per sviluppare attitudini e scoprire capacità creative e di progettazione per orientare i ragazzi anche ai lavori manuali e alla scoperta del loro valore, soprattutto oggi che risulta sempre più difficoltoso costruire un progetto di vita soddisfacente per i nostri giovani, soprattutto quelli poco inclini allo studio.



Il progetto è strettamente correlato alle attività di educazione civica programmate nelle classi parallele e ai curricula disciplinari ed è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto secondo modalità e contenuti adeguati alle annualità scolastiche.

#### Attività

Il progetto si sviluppa nell'anno scolastico 2022/23 e prevede le seguenti attività:

- Lavori di ricerca sui contenuti e rielaborazione
- Ricerca dei dati sulla situazione locale e regionale attraverso interviste al sindaco e al gestore della raccolta differenziata
- Uscite didattiche: eco punto comunale; impianti di produzione di energia dai rifiuti; impianti di riciclo della plastica; porto e mercato ittico; laboratorio chimico del Cosib (Consorzio industriale del Basso Biferno); cartiera
- Incontro con gli esperti
- Incontro con artigiani locali: il falegname, la sarta, l'elettricista, l'orafo.
- Progettazione e realizzazione dei laboratori grafico- pittorici e di riciclo creativo: Coding "raccolta differenziata" con MTiny e Bee-bot; Eco-printer - realizzazione lavori con carta riciclata; manipolazione materiali plastici, manipolazione dei tessuti, del legno e della plastica, manifesti informativi e di sensibilizzazione all'economia circolare
- Realizzazione dei manufatti: lavori con carta riciclata; decori natalizi, manufatti in stoffa per le statuine del presepe; realizzazione del sapone.
- Condivisione delle informazioni con le Istituzioni e le Comunità
- Pubblicazione del percorso e dei prodotti sul sito della Scuola
- Giornata della Terra
- Convegno conclusivo

## Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Biennale

### **Tipologia finanziamento**

- Bandi 440\_97 per le scuole





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Internet per tutti e dappertutto  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata a tutte le classi di tutti i nove plessi afferenti all'I.C. "J. Dewey". Tuttavia, ancora oggi la fibra e la rete a banda ultra larga è attiva (dapochi mesi) solo nel plesso centrale della Scuola secondaria di Primo grado di San Martino in P. Agli edifici della Scuola primaria e della Scuola dell'Infanzia dello stesso Comune il segnale è riflesso tramite antenna wi-fi . La scuola, tuttavia, attraverso il progetto PON- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, sta procedendo al cablaggio di tutte le strutture scolastiche , incluse quelle in fase di costruzione (a Ururi) e di ristrutturazione (a Portocannone).

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Coding scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire da un' adeguata progettazione riferita al curricolo digitale, l'attività consiste nell'inserire nella pratica didattica quotidiana della Scuola primaria moduli che implementino il pensiero computazionale come una nuova forma di alfabetizzazione. Da fruitori delle tecnologie digitali sia a scuola (con evidente impulso dato dalla Didattica Digitale Integrata) che a casa (attraverso le diverse tipologie di giochi e videogiochi) gli alunni si cimenteranno con varie tipologie di strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

programmabili, adatti a vari contesti, dai più semplici a quelli che richiedono conoscenze algoritmiche via via più complesse. Il pensiero computazionale e l'approccio esperto a diversi software, da strumento per la didattica, dovrà essere veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini per gestire il cambiamento e la gestione di informazioni e regole. Verranno utilizzate tutte le strumentazioni già in dotazione alla scuola e acquisiti tramite l'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 " Spazi e strumenti per le STEM " e che verranno ulteriormente arricchite tramite i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi in fase di esecuzione.

Destinatari dell'attività sono tutti gli alunni della Scuola primaria dei tre plessi di Ururi, Portocannone e San Martino in P., rendendo maggiormente uniforme la prassi didattica, tuttora ancora sporadica e legata alla buona volontà o all'interesse di qualche singolo docente.

Anche i docenti della Scuola primaria saranno destinatari di opportune attività formative in presenza per l'uso delle singole strumentazione e a distanza per il contesto pedagogico di riferimento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione iniziale e continua sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'innovazione didattica, come parte integrante del profilo della professione docente, deve essere accompagnata da azioni di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione iniziale, ma sostenuta e alimentata sempre. Verranno promosse attività formative, utilizzando sia risorse interne che esterne (Animatore digitale, componenti del Team digitale, esperti esterni) per favorire l'uso pratico di risorse in dotazione direttamente calate nella pratica didattica: laboratori di scienze con diverse tipologie di kit, serra idroponica, serra per coltivazione aerobica, microscopi elettronici, telescopio, kit per coding, visori 3D, stampanti 3D, macchine fotografiche 3D, software per l'apprendimento della matematica. Sono destinatari i docenti di ogni ordine e grado al fine di realizzare una didattica attiva e laboratoriale come prassi che motivi e acceleri l'apprendimento. Risultato atteso: ogni lezione deve essere una scoperta da rielaborare.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

S.C. SAN MARTINO IN PENSILIS - CBIC82000C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Gli indicatori delle osservazioni nelle Scuole dell'Infanzia di San Martino in Pensilis, Ururi e Portocannone riguardano i cinque campi di esperienza e sono riportati in allegato

#### **Allegato:**

valutazione infanzia .doc.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati in allegato

#### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Vedi allegato quadro 1

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento al DL del 13 aprile 2017 n. 62 art. 2 comma 3 "... la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"

art. 2 comma 7 "... relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti". La valutazione nella Scuola primaria è stata aggiornata in riferimento al DL del 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.."

La valutazione degli apprendimenti viene descritta considerando le conoscenze e le abilità disciplinari e il loro utilizzo finalizzato alla creazione delle competenze.

Le competenze, descritte in termini di autonomia e responsabilità, declinate nello specifico, forniscono gli indicatori per la formulazione del giudizio descrittivo globale.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

I criteri comuni di valutazione del comportamento per la scuola primaria e la scuola secondaria sono riportati nel documento allegato.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva nella Scuola primaria

- L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ammissione alla classe successiva per le classi prime e seconde della Scuola secondaria di I grado

La valutazione per l'ammissione alla classe successiva tiene conto delle attività didattiche svolte e rispetta i seguenti criteri:

1. Risultati degli apprendimenti in termini di obiettivi raggiunti e competenze disciplinari acquisite nel corso dell'anno: media complessiva non inferiore a 5,5.
2. Risultati conseguiti nell'acquisizione delle competenze trasversali sulla base dei relativi criteri d'istituto
3. Osservazione del processo di apprendimento:
  - miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico



- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- frequenza delle attività di potenziamento/consolidamento/recupero/supporto didattico
- partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- percorso di crescita attuato in termini di progressi, autonomia e responsabilità soprattutto in situazioni di svantaggio socioculturale.

La non ammissione alla classe successiva è considerata se il quadro complessivo delle valutazioni rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso scolastico, in particolare in presenza di una media globale degli apprendimenti

inferiori a 5,5. In generale, la non ammissione viene concepita:

- come opportunità per attivare o riattivare un processo di apprendimento positivo, in tempi più lunghi e meglio adeguati ai ritmi individuali;
- come decisione condivisa con le famiglie e accuratamente preparata per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati organizzati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative-per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ai sensi della Circolare MIUR n. 1865 del 10/10/2017 e dell'art.6 del D.Lgs. n. 62 del 2017

l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola

secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in

una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una

valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione

periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali

livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed

organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



In riferimento alla nota del M.I. n. 699 del 06/05/2021, per procedere alla valutazione finale dell'alunno, si tiene conto delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art.5 del D.Lgs. n. 62/2017, già deliberate dal Collegio dei Docenti il 29/10/2020, considerando ulteriormente le specifiche situazioni problematiche determinatesi nei periodi di sospensione della didattica in presenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

La valutazione per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione tiene conto delle attività didattiche svolte, in presenza e a distanza, e rispetta i seguenti criteri:

1. Risultati degli apprendimenti in termini di obiettivi raggiunti e competenze disciplinari acquisite nel corso dell'anno
2. Risultati conseguiti nell'acquisizione delle competenze trasversali sulla base dei relativi criteri d'istituto
3. Risultati conseguiti durante il percorso triennale
4. Osservazione del processo di apprendimento:
  - evoluzione del percorso scolastico nel corso del triennio rispetto al livello di partenza
  - impegno profuso per superare eventuali carenze e difficoltà
  - metodo di studio
  - frequenza delle attività di potenziamento/consolidamento/recupero/supporto didattico
  - partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
  - socializzazione e collaborazione
  - percorso di crescita e maturazione personale attuato in termini di progressi, autonomia e responsabilità soprattutto in situazioni di disagio socio- culturale.

Il voto di ammissione inoltre, deve tener conto di variabili legate al vissuto e alla personalità dello studente, pertanto non è una semplice media matematica.

La non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione è considerata se il quadro complessivo delle valutazioni rivela carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee ad affrontare l'esame e che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno. In generale, la non ammissione viene concepita:

- come opportunità per attivare o riattivare un processo di apprendimento positivo, in tempi più





lunghi e meglio adeguati ai ritmi individuali;

- come decisione condivisa con le famiglie e accuratamente preparata per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati organizzati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione cattolica o di attività alternative-per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione fa riferimento al D.Lgs. n. 62/2017 art. 6 comma 1, 2, 5 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato) e all'OM. 3 Marzo 2021, N. 52 (Esami di Stato primo ciclo di istruzione), art. 2 commi 1,2,3.

IN ALLEGATO IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE COMPLETO

## **Allegato:**

Regolamento valutazione J. Dewey (1).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola stila dei protocolli di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali certificati e non, per organizzare tutte le attività e le risorse volte alla realizzazione di un ambiente scolastico realmente inclusivo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno co-progettano con efficacia una didattica inclusiva, a partire dalla stesura dei Piani Educativi Individualizzati, i quali vengono condivisi da tutti i componenti del GLO durante il primo incontro di insediamento. Gli obiettivi individuati nel PEI vengono monitorati a cadenza periodica attraverso i GLO di verifica in itinere e finale. Il GLO si costituisce all'inizio di ogni anno scolastico per decreto del Dirigente Scolastico. I Consigli di Classe provvedono anche alla stesura del PDP per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali certificati e gli stranieri; la totalità degli alunni stranieri è di seconda generazione, questo facilita i processi di inclusione. Così come per il PEI anche i PDP vengono regolarmente monitorati. Nella scuola è presente una figura strumentale responsabile di tutta l'area dell'inclusione e che coordina tutte le attività del GLI. La scuola realizza con fondi MI riservati alle aree a rischio con forte processo migratorio laboratori linguistici ed altre attività finalizzate all'inclusione. Un buon numero di docenti partecipa alla formazione su tematiche relative all'inclusione, organizzata sia dalla scuola stessa che da enti esterni. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso osservazioni sistematiche e valutazioni formative, assicurandosi di sostenerli nel loro percorso scolastico attraverso la partecipazione a concorsi e competizioni, o supportandoli con sportelli didattici per garantire ad ognuno il successo formativo. La scuola continua ad attivarsi per la promozione di eventi sul tema dell'inclusione patrocinati da enti del territorio e finalizzati alla sensibilizzazione della diversabilità per alunni, docenti e famiglie. Tra questi il progetto Sentinelle di Civiltà promosso dall'Associazione Carrozze Determinate in collaborazione all'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di San Martino in Pensilis. Il progetto ha lo scopo di attivare percorsi di sensibilizzazione, di informazione, di prevenzione e contrasto a tutte le forme di discriminazione per promuovere l'educazione alla diversità e alla tolleranza.

##### Punti di debolezza:

La scuola non riesce ancora a coinvolgere completamente tutte le famiglie in attività e progetti specifici sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Va migliorata la formazione



sull'autismo per una maggiore efficacia nella gestione dei casi che negli ultimi anni stanno aumentando nell'Istituto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. □Iscrizione: 1. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite. 2. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) 3. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. □-Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione del DS che provvederà alla formazione delle classi. □-Analisi documentazione: 1. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. 2. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA □-Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola □-Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in



collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. □-Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe e con la consulenza e/o eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato e condiviso lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno, è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. La prima parte contenente l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo - didattica viene compilata entro il mese di novembre. Le restanti parti vengono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti entro il mese di giugno. E'aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, l'istituto fornisce alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Gli insegnanti curricolari • Il docente di sostegno • La famiglia • L' eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Il ruolo delle famiglie è quello di dare supporto e partecipare a decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La



condivisione dei PEI e la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Esse sono accolte e ascoltate dal coordinatore di classe e dal referente per i BES, al fine di rendere gli interventi e le strategie presenti nella redazione dei PEI e PDP pienamente condivisi. Il coinvolgimento delle famiglie durante la pianificazione e la realizzazione degli interventi inclusivi è finalizzato: • alla condivisione delle scelte effettuate; • alla partecipazione a progetti ed iniziative educative promosse dalla scuola e dal territorio; • all'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni • all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento • alla gestione dei comportamenti e alla responsabilizzazione dei soggetti coinvolti – alunni, genitori, docenti – rispetto agli impegni assunti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Funzione strumentale per l'inclusione	Organizzazione e coordinamento
Referente DSA	Coordinamento nella gestione dei casi di DSA

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
• Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.)	consulenze e formazione specifiche

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



A livello generale, i criteri e le modalità di valutazione per l'inclusione scolastica, prevedono che: - ci sia coerenza con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - la valutazione venga effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - si tiene presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - si verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - si aumentano i tempi di esecuzione e si riducono quantitativamente le consegne; - la valutazione viene effettuata attraverso gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: • ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; • all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità e orientamento La scuola organizza: Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni, attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e visita delle scuole negli open day. Predisporre un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie. Concorda con gli Enti comunali e gli Ambiti di Termoli-Larino percorsi di sostegno alla disabilità e a tutte le situazioni socio-familiari critiche che creano rischio di dispersione.





## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto comprensivo John Dewey di San Martino in Pensilis, Ururi e Portocannone nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019- 2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e dalle indicazioni operative seguenti. Il presente Piano per la didattica digitale integrata fa seguito al regolamento della didattica a distanza di cui l'istituto si era dotato in emergenza nell'anno 2019/20, è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". La modalità di didattica digitale integrata (DDI) come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento rivolta a tutti gli studenti, con attenzione agli alunni più fragili e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Nello specifico la DDI è erogata:

- in caso di necessità di contenimento del contagio, per gli alunni coinvolti in caso di studenti con fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute e in accordo con le famiglie
- in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti
- anche come metodologia complementare alla didattica in presenza, purchè la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Esso ha validità permanente, salvo "revisioni proposte" e approvate dagli organi collegiali. La DDI, di fatto, prevede tutte quelle azioni e attenzioni pedagogiche e metodologiche che la rendono in grado di sostituire la didattica in presenza, in caso di emergenza sanitaria.

### **Allegati:**

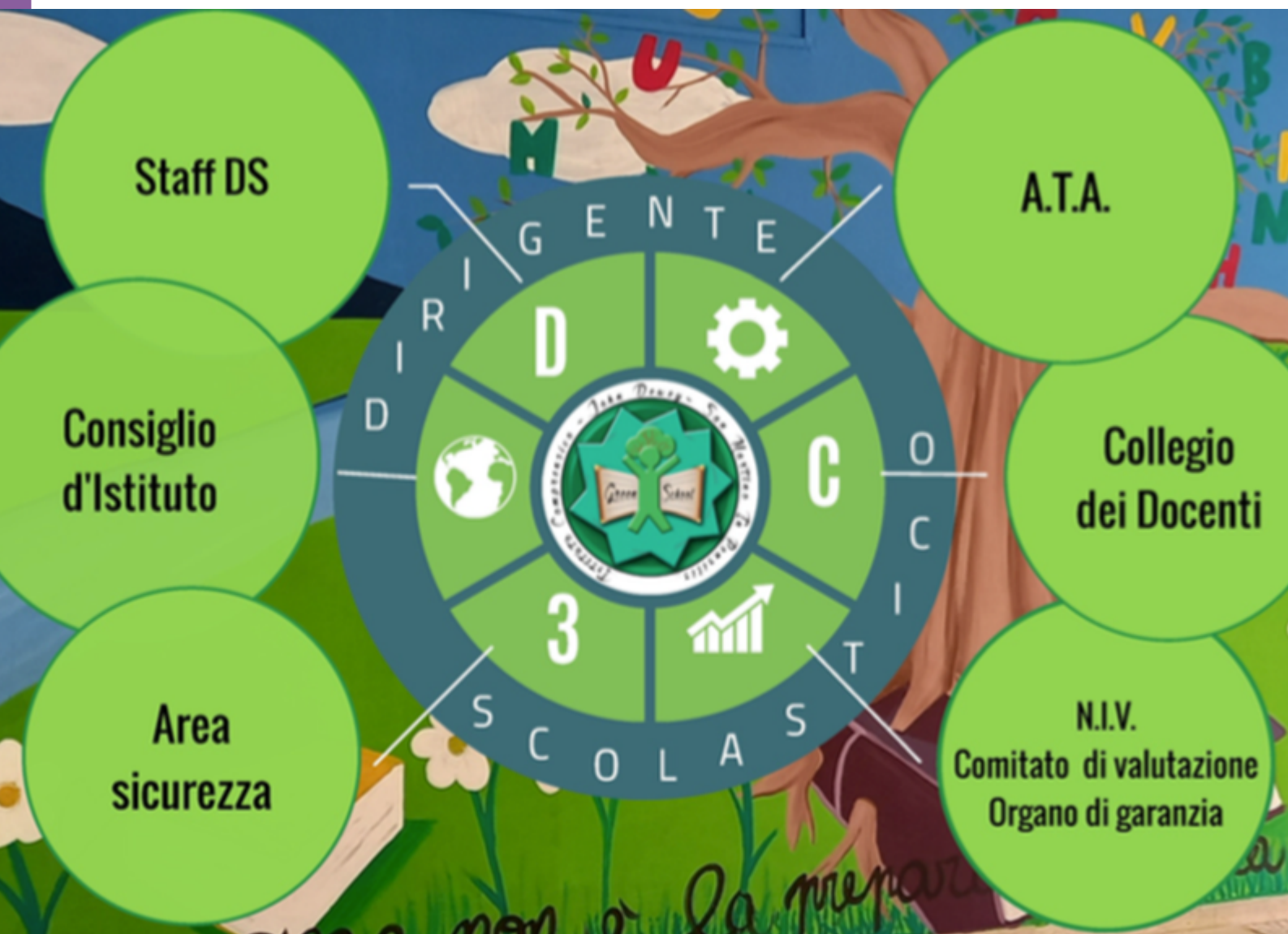


Prot-0006262\_timb\_Piano\_scolastico\_per\_la\_Didattica\_Digitale\_Integrata\_\_284\_29 (1).pdf



## Aspetti generali

Organizzazione <https://prezi.com/view/v0awzIY4Lzi60qYQmO3u/>



L'organizzazione di un sistema complesso come quello di un'istituzione scolastica è essa stessa un processo che deve raggiungere gli obiettivi di efficienza, efficacia e qualità in risposta alle domande degli utenti e alle attese del territorio cui appartiene. Il modello organizzativo, pertanto, non si esaurisce in un organigramma fisso ma rappresenta un meccanismo i cui ingranaggi sono persone che esplicano funzioni. Un meccanismo non automatico, ma biologico che si adatta ai cambiamenti generati sia dalla mutevolezza degli organici sia dall'evolvere



continuo delle attività e delle competenze necessarie per svolgerle. Nell'essere "autopoietica", come indicato nell'atto d'indirizzo, l'organizzazione scolastica si rigenera e si riadatta ai cambiamenti in modo che i soggetti che la compongono possano continuare a contribuire al lavoro comune. Le stesse funzioni di ciascun componente dell'organizzazione si riadattano a nuove esigenze, rispondono a nuovi bisogni o addirittura si ampliano in risposta alle iniezioni provenienti da nuove professionalità.

L'organico di diritto dell'I.C. "J. Dewey" di San Martino in Pensilis è costituito da 114 unità tra docenti e personale A.T.A., così suddiviso:

- n.1 direttore dei servizi generali e amministrativi
- n. 5 assistenti amministrativi
- n. 16 collaboratori scolastici
- n. 23 docenti della Scuola dell'Infanzia
- n. 37 docenti della Scuola primaria
- n. 32 docenti della Scuola secondaria di I grado.

L'organico a regime si amplia con i contratti a tempo determinato e con integrazioni all'organico A.T.A. richieste annualmente all'USR fino a 114 unità di personale docente e a 20 unità di collaboratori scolastici. Il numero dei collaboratori scolastici in organico di diritto non è sufficiente a garantire le adeguate attività di vigilanza, collaborazione e pulizia. Sarebbe opportuno che il personale aggiuntivo integrato nell'ultimo triennio grazie ai finanziamenti ottenuti per gestire gli effetti dell'attuale pandemia, restasse in organico in modo definitivo.

I gruppi di lavoro a supporto del dirigente scolastico, il Consiglio d'Istituto e le articolazioni del Collegio dei docenti fondano il proprio operare sui seguenti punti cardine:

- senso di appartenenza
- comunicazione interattiva interna ed esterna
- progettazione partecipata



- crescita professionale, ricerca e sviluppo
- condivisione delle regole
- cultura della sicurezza e del benessere
- sviluppo sostenibile

I legami deboli che normalmente caratterizzano un'organizzazione scolastica diventano forti nei gruppi di lavoro che condividono obiettivi e finalità delle funzioni a cui sono adibite. Queste ultime, per quanto rigidamente definite nell'organigramma, nel loro esplicitarsi dipendono dalle competenze di ciascun attore, intese, in questo caso, come "contributo creativo" del singolo all'organizzazione, basato sul proprio know how professionale.

L'organizzazione, a sua volta, accoglie investendo sulla formazione delle "persone-funzioni", in una logica di reciproco arricchimento. Il dirigente scolastico coordina, monitora, promuove e supporta tutti gli attori del modello organizzativo riadattandolo agli stimoli e, a volte, alle turbolenze dell'ambiente esterno in cui opera, all'interno di una cultura organizzativa capace di intercettare i cambiamenti, di interpretarli e rielaborare le risposte più adeguate.

#### Uffici Amministrativi

L'orario degli uffici di segreteria è organizzato su cinque giorni lavorativi settimanali, garantendo il servizio dalle 08:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì e dalle 14:30 alle 17:30 dal lunedì al giovedì. L'apertura all'utenza esterna come URP è garantita dal lunedì al venerdì dalle 11:30 alle 12:30 e dal lunedì al giovedì dalle 16:00 alle 17:00.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori svolgono compiti di gestione e di organizzazione dell'Istituzione scolastica in supporto al DS, collaborano alla stesura del PTOF e del Piano di Miglioramento. Nell'ambito di una struttura scolastica verticale propria del primo ciclo d'istruzione, una unità rappresenta il segmento Scuola dell'infanzia-Scuola primaria, l'altra unità alla scuola secondaria di I grado.	2
Funzione strumentale	Area 1 – Progettazione e gestione e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Aggiornamento/ampliamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Aggiornamento e coordinamento dei gruppi di lavoro RAV e PDM Promozione e monitoraggio di progetti, concorsi ed iniziative didattiche proposti dal MIUR, Enti Istituzionali e agenzie formative Aggiornamento della documentazione d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, P.E.C., Regolamenti interni). Rendicontazione sociale. Area 2–Innovazione didattica Aggiornamento, diffusione e raccolta dei modelli per la progettazione didattica . Coordinamento della formazione dei docenti Organizzazione aggiornamento docenti Supporto alla	5



innovazione digitale Gestione delle tecnologie in dotazione Regolamenti sull'uso dei laboratori

Area 3 – Continuità, orientamento e ampliamento offerta formativa Organizzazione attività di orientamento in uscita. Organizzazione di attività per favorire la continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Coordinamento per l'organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione. Organizzazione di eventi e seminari formativi e/o di approfondimento rivolti agli studenti Rapporti con il territorio, partenariati.

Area 4 – Valutazione-Autovalutazione-Qualità Organizzazione attività di recupero, monitoraggio e sintesi dei risultati Monitoraggio degli esiti delle prove parallele Valutazione INVALSI. Predisposizione, somministrazione e raccolta dei questionari per la valutazione/autovalutazione d'Istituto (docenti, studenti e famiglie). Sintesi e diffusione dei dati

Area 5 – Inclusione Coordinamento dei gruppi GLI e GLO Accoglienza degli alunni DVA; Accoglienza e coordinamento dei docenti di sostegno Rapporto con gli enti del territorio, con gli esperti, con gli operatori ASL e con le famiglie Elaborazione e monitoraggio del PAI e del Protocollo di accoglienza alunni stranieri Analisi della normativa per i DSA e per i BES, coordinamento del gruppo di lavoro per BES/DSA Elaborazione e diffusione di modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC; Promozione di iniziative e progetti per l'inclusione; Collaborazione con il D.S. per la definizione dell'organico di sostegno Monitoraggio dei casi di dispersione scolastica e coordinamento di eventuali iniziative per la promozione del



	successo scolastico in collaborazione con le altre F.S.	
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento per le competenze articolato in: Area 1 – Area matematico-scientifico-tecnologica Area 2–Area umanistica Area 3 – Area lingua e cultura straniera Area 4 – Area delle educazioni Ciascuna area è a sua volta rappresentata da un docente per ogni ordine di scuola (per un totale di 11 docenti coinvolti oltre il Coordinatore). I docenti incaricati sviluppano le innovazioni didattiche riferite alla progettazione del curriculum per competenze, alla valutazione e alla certificazione delle competenze, curandone l'implementazione nei piani di lavoro individuali e di classe. Monitorano la qualità degli apprendimenti in funzione degli esiti delle valutazioni interne ed esterne. Promuovono l'innovazione metodologica.	1
Responsabile di plesso	Collaborazione con il Dirigente Scolastico per coordinare l'organizzazione dei singoli plessi. Coordinamento nell'implementazione del PTOF e dell'offerta formativa nei plessi.	9
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di: Informatica, Scienze e Lingue della Scuola primaria e Secondaria di I grado di San Martino in P. Controllare e verificano in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. Organizzano, insieme al DS, regolamenti per l'uso dei laboratori e ne organizzano gli orari. Controllano periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e ne segnalano tempestivamente il	5





	malfunzionamento.	
Animatore digitale	L' Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola.	1
Team digitale	Monitora l'implementazione del curricolo digitale, supporta il DS scolastico nella progettazione di ambienti didattici digitali e innovativi, monitora la strumentazione digitale e scientifica in dotazione e valuta le esigenze formative dei docenti sulle STEM e sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di Istituto dell'Educazione civica in collaborazione con la Funzione Strumentale per Progettazione e gestione e del PTOF e con il Coordinatore del Dipartimento per le competenze	1
Responsabili per l'Educazione alla salute, il Service learning e il Bullismo e cyberbullismo	Coordinano attività per la promozione della salute del benessere a scuola. Curano l'aggiornamento dei docenti, la formazione degli alunni e il coinvolgimento delle famiglie per l'attuazione dell'e-policy d'Istituto.	4
Nucleo Interno di Valutazione	Il N.I.V. cura l'aggiornamento del RAV, promuove l'autovalutazione d'istituto e la customer satisfaction, analizza gli esiti e li condivide con la comunità scolastica. Monitora l'attuazione del Piano di Miglioramento al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive.	7
Coordinatore di classe e di strumento musicale	Coordinamento della progettazione didattica nella singola classe, cura dell'implementazione dell'offerta formativa curriculare ed	34



	<p>extracurriculare, monitora agio dell'esito degli apprendimenti, collaborazione con i responsabili di plesso e con il DS per la gestione delle relazioni interne ed esterne alla classe, cura delle relazioni scuola-famiglia.</p>	
Gruppo di lavoro per l'Inclusione	<p>Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola, propone al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, che confluisce nel Piano Annuale d'inclusione. Elabora una proposta del Piano Annuale per l'inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro mese di Giugno). Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola. Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi. Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.</p>	3
Responsabili dei laboratori e delle aule speciali	<p>Collaborano con il DSGA e il DS per la gestione delle dotazioni strumentali curandone l'aggiornamento. Coordinano l'uso dei laboratori e l'applicazione dei regolamenti. Promuovono attività di formazione.</p>	5
Referenti Service learning-Educazione alla salute-Bullismo e Cyberbullismo	<p>Coordinano attività per la promozione della salute del benessere a scuola. Curano l'aggiornamento dei docenti, la formazione degli alunni e il coinvolgimento delle famiglie per l'attuazione dell'e-policy d'Istituto.</p>	4



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'insegnante svolge attività di insegnamento nelle classi assegnate dal DS e inoltre contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di ampliamento, di potenziamento e di recupero delle abilità degli alunni. Contribuisce al supporto organizzativo-gestionale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Attività di recupero delle abilità. Supporto alle attività laboratoriali</li></ul>	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'insegnante svolge attività di insegnamento nelle classi assegnate dal DS, contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività creative , progetti e partecipazione a concorsi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	<p>Il docente svolge attività di insegnamento nelle classi assegnate dal DS, inoltre, contribuisce alla</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di potenziamento e di recupero delle abilità, supporto ad alunni BES/DSA. Impiegato in attività di:	
------------------------------	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di recupero delle abilità

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	L'insegnante svolge attività di insegnamento nelle classi assegnate dal DS e inoltre contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di ampliamento, di potenziamento e di recupero delle abilità degli alunni. Contribuisce al supporto organizzativo-gestionale. Impiegato in attività di:	1
--	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Attività di recupero delle abilità



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

Attività negoziali e relativi adempimenti per l'acquisto di beni e servizi. Raccordo con i vari plessi per l'approvvigionamento del materiale.

Ufficio per la didattica

Gestione ALUNNI: iscrizioni, fascicoli personali, registri obbligatori, rapporti con le famiglie, predisposizione modulistica e comunicazioni agli alunni e genitori. Adozione libri di testo

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale interno ed esterno all'amministrazione: fascicoli personali, certificazioni, registri obbligatori; stipula contratti di assunzione e controllo documenti di rito del personale docente; Inquadramenti contrattuali, riconoscimenti dei servizi ai fini della carriera, procedimenti pensionistici. Reclutamento concorsuale personale a T.D. graduatorie per le supplenze Organico. Adempimenti periodo di prova. Richieste ferie. Inserimento all'Albo Pretorio degli atti di propria competenza.



Ufficio amministrativo-contabile

Supporta il DSGA nelle attività amministrativo-contabili e l'area personale per le pratiche pensionistiche e per il riconoscimento dei servizi ai fini della carriera.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico [https://www.segreteriacloud.eu/icsanmartino/sportello\\_telematico.php](https://www.segreteriacloud.eu/icsanmartino/sportello_telematico.php)

Segreteria Cloud [www.segreteriacloud.eu/icsanmartino/login.php](http://www.segreteriacloud.eu/icsanmartino/login.php)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: BIBLIOTECHE IN RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'I.C. "J. Dewey" è capofila di una rete di scopo di cui fanno parte altre quattro istituzioni scolastiche del basso Molise: l'I.C. A. Schweitzer di Termoli, l'Istituto Omnicomprensivo di Larino, l'Istituto Omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano e l'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino. La rete condivide la gestione di un sistema inter-bibliotecario on line, risorse materiali e professionali, attività di promozione alla lettura.

### Denominazione della rete: TUTELA DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ARBËRESHE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto Comprensivo "John Dewey " è capofila della rete con l'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino e l'Istituto Comprensivo di Petacciato comprendente il complesso scolastico di Montecilfone.

Lo scopo della rete è di creare un team di docenti, per ogni scuola, che collabori nel diffondere e preservare la lingua e la cultura arbëreshe; di potenziare i curricoli della scuola primaria e secondaria di I grado attraverso l'inserimento di almeno un'ora settimanale di lingua arbëreshe con la metodologia CLIL; di scegliere classi diverse per attuare il progetto secondo i bisogni formativi delle scuole in rete; di scambiare in rete le esperienze e attuare il progetto " Voci nella Storia". L'Istituto ha istituito partenariati con i Comuni di Ururi, di Portocannone e di Montecilfone e con l' Associazioni "Kamastra" .





## Denominazione della rete: CURRICOLO DI TRANSIZIONE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'I.C. " J. Dewey " è partner per una rete di scopo di cui l'I.I.S.S. Alfano da Termoli è scuola capo-fila, insieme ad altri istituti scolastici del Basso Molise per per la realizzazione del Curricolo di Transizione, un documento finalizzato a garantire agli alunni un graduale percorso unitario nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. L'attività prevede la condivisione di materiali didattici, rubriche e strumenti per la valutazione in itinere, dati relativi agli esiti degli apprendimenti degli studenti a distanza.

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE GREEN

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo nazionale, di cui l'I.C. "J. Dewey" è partner, finalizzata alla condivisione e alla promozione di attività per l'educazione allo sviluppo sostenibile nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030.

## Denominazione della rete: I.M.M.S.A. In Medio Molise Stant Artes

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete coinvolge, oltre all'I.C. "J. Dewey", l'Istituto Omnicomprensivo di Larino e l'Istituto Omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano. E' finalizzata a promuovere partenariati per la promozione dei temi della creatività, percorsi per la pratica artistica, musicale, drammaturgia, coreutica e performativa da realizzare anche partecipando ai bandi annuali del Piano delle arti.

## Denominazione della rete: Protocollo operativo P.I.P.P.I.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

***Protocollo operativo per l'attuazione del dispositivo scuola di cui al programma di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) a valere sulla M5C2Sc1-PNRRR-Sub Investimento***

**1.1.1** sottoscritto tra l'ATS di Larino, l'ATS di Termoli e le scuole del territorio di riferimento per i due ambiti. Le attività condivise consistono nell'attivazione di équipe multidisciplinari, favorendo la partecipazione degli insegnanti degli alunni presi in carico per i percorsi di tutela della genitorialità ; collaborazione allo SPED (Sportello di Protezione Educativa), caratterizzato da consulenza specialistica agli insegnanti per l'individuazione, la gestione e la segnalazione ai servizi sociali di casi problematici.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: STEM e COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

---

Il percorso si snoda in moduli formativi che rispondono alle diverse aree delle discipline tecnico-scientifiche: matematica attiva, coltivazione idroponica e aeroponica, utilizzo strumentazione laboratorio di scienze, didattica interattiva, robotica educativa, realtà virtuale e realtà aumentata nella didattica, thinking and making in 3D, digital storytelling e I-Theatre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Modalità blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dai Futurlab del territorio nazionale

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

L'attività formativa comprende corsi finalizzati ad alimentare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche alla luce della nuova emergenza sanitaria. E' rivolta sia al personale docente che al personale A.T.A. e si compone di quattro interventi: 1) n. 1 corsi per la prevenzione antincendio; 2) n.



1 corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008; 3) n. 1 corso sugli interventi di primo soccorso anche con l'uso del defibrillatore (la scuola ne ha ricevuto uno in donazione). 4) Corso on line per referenti Covid.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Modalità blended

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

---

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto "lo gioco in rete", partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola e Formazione MIM

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

---

I docenti neoassunti saranno seguiti da tutor interni e seguiranno, oltre alle attività formative predisposte dall'I.C."J. Dewey" anche quelle organizzate dall'I.O. di Santa Croce di Magliano, come scuola polo dell'ambito di riferimento di San Martino in Pensilis.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA**

---



## SCUOLA DI OGGI

---

Il corso si prefigge di far acquisire ai docenti: - la consapevolezza della molteplicità degli scopi della valutazione; - l'importanza della valutazione di processo: formativa, orientativa, narrativa, proattiva, ecc.; - principi e modalità di costruzione del documento di valutazione degli alunni, come richiesto dall'O.M. n.172 del 04.12.2020; - la metodologia della programmazione a ritroso; - l'uso corretto degli strumenti di valutazione in itinere; - le modalità della valutazione del comportamento e delle competenze

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

---

Formare i docenti nella messa in atto di una didattica orientativa come previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento Scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro





Destinatari Docenti Scuola Secondaria di I grado

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: I DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA**

Formare l'intera comunità docente sui documenti programmatici dell'Istituzione Scolastica: approfondimento del RAV, Rendicontazione Sociale e PTOF dell'I.C. John Dewey.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: LABORATORI DEL SAPERE**

Formazione sull'idea di Avanguardie educative denominata "Laboratori del sapere" al fine di creare dei gruppi interni di ricerca-azione, adottando l'idea innovativa proposta.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

A&ELLE Group Srl.

### IL PROFILO PROFESSIONALE DEL COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## CORSO BASE INFORMATICA

---

Descrizione dell'attività di formazione Finalizzare la conoscenza delle TIC all'utilizzo dei comuni editor di testo e della Segreteria Cloud,

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## FORMAZIONE PERIODICA SUI PRINCIPALI SOFTWARE DI GESTIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola